

Resoconto intermedio sulla gestione al 30 Settembre 2014

IAS/IFRS

Indice

1. **RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2014**

Prospetti contabili consolidati e note esplicative

2. **BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO ABBREVIATO AL 30 SETTEMBRE 2014**
3. **NOTE DI COMMENTO AL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO ABBREVIATO AL 30 SETTEMBRE 2014**
4. **ALLEGATI**

Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

In carica fino all'assemblea di approvazione del bilancio al 31.12.2014

Presidente e AD	Leonardo Del Vecchio
Vice Presidente	Luigi Francavilla
Consiglieri	Mario Cattaneo * Claudio Costamagna * Claudio Del Vecchio Elisabetta Magistretti* Marco Mangiagalli * Anna Puccio * Marco Reboa * (Lead Independent Director)

** Amministratori indipendenti*

Comitato Risorse

Umane	Claudio Costamagna (Presidente) Marco Mangiagalli Anna Puccio
--------------	---

Comitato Controllo

Interno	Mario Cattaneo (Presidente) Elisabetta Magistretti Marco Mangiagalli Marco Reboa
----------------	---

Collegio Sindacale

In carica fino all'assemblea di approvazione del bilancio al 31.12.2014

Sindaci Effettivi	Francesco Vella (Presidente) Alberto Giussani Barbara Tadolini
--------------------------	--

Sindaci Supplenti

Giorgio Silva
Fabrizio Riccardo di Giusto

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Enrico Cavatorta

Società di Revisione

Fino all'assemblea di approvazione del bilancio al 31.12.2020

PricewaterhouseCoopers SpA

**RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE AL 30
SETTEMBRE 2014**

Luxottica Group S.p.A.

Sede in Piazzale L. Cadorna, 3 – 20123 Milano

Capitale Sociale € 28.844.101,08

Interamente versato

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2014

La seguente relazione deve essere letta insieme all’informativa fornita nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2013, che include un approfondimento sui rischi e le incertezze che possono influire sui nostri risultati operativi o sulla situazione finanziaria.

1. ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEL TERZO TRIMESTRE E NEI PRIMI NOVE MESI DEL 2014

Nei primi nove mesi del 2014, la crescita è stata fortemente impattata dall’indebolimento di alcune valute nei confronti dell’Euro. A parità di cambi, il Gruppo ha confermato una solida crescita nei primi nove mesi del 2014. Le vendite nette sono infatti aumentate del 2,1% (+5,5% a parità di cambi¹) a Euro 5.785,3 milioni rispetto ad Euro 5.666,7 milioni dello stesso periodo del 2013.

Nei primi nove mesi del 2014 le vendite nette *adjusted*² sono aumentate del 2,5% (+6,0% a parità cambi¹) a Euro 5.808,0 milioni rispetto ad Euro 5.666,7 milioni dello stesso periodo del 2013. Le vendite nette *adjusted* riflettono un cambio nell’esposizione di una parte dei ricavi dell’attività di EyeMed, riportati precedentemente su base lorda e, a partire dal terzo trimestre 2014, su base netta a seguito del cambiamento delle condizioni contrattuali con una delle controparti assicurative di EyeMed che ha determinato una riduzione delle vendite nette e del costo del venduto per Euro 22,7 milioni (l’ “Aggiustamento EyeMed”).

Nel terzo trimestre le vendite nette sono aumentate del 5,5% (+5,3% a parità di cambi¹) a Euro 1.883,0 milioni rispetto ad Euro 1.785,0 milioni dello stesso periodo del 2013.

Nel terzo trimestre le vendite nette *adjusted*², inclusive degli Euro 22,7 milioni dell’Aggiustamento EyeMed, sono aumentate del 6,8% (+6,7% a parità cambi¹) a Euro 1.905,7 rispetto ad Euro 1.785,0 milioni dello stesso periodo del 2013.

¹ Calcoliamo le parità di cambio applicando al periodo corrente i cambi medi tra l’Euro e le valute relative ai vari mercati in cui operiamo esistenti nello stesso periodo dell’anno precedente. Si veda l’allegato 1 per maggiori dettagli sui cambi utilizzati.

² Per maggiori dettagli sulla trattazione delle vendite nette *adjusted* si veda pag.28 - “Non-IFRS measures”.

Per quanto riguarda le performance operative, l'EBITDA³ è aumentato nei primi nove mesi del 2014 del 5,3%, pari a Euro 1.227,6 milioni rispetto a Euro 1.165,9 milioni dei primi nove mesi del 2013.

Nei primi nove mesi del 2014 l'EBITDA *adjusted*³ è aumentato del 5,8% a Euro 1.242,6 milioni rispetto a Euro 1.174,9 milioni nello stesso periodo del 2013.

Nel terzo trimestre del 2014, l'EBITDA³ è aumentato del 9,4%, a Euro 379,5 milioni rispetto a Euro 346,9 milioni nello stesso periodo del 2013.

Nel terzo trimestre del 2014 l'EBITDA *adjusted*³ è aumentato del 13,7% a Euro 394,5 milioni rispetto a Euro 346,9 milioni nello stesso periodo del 2013.

Il risultato operativo nei primi nove mesi del 2014 è aumentato del 6,3% a Euro 947,5 milioni rispetto a Euro 891,6 milioni dei primi nove mesi del 2013.

Il margine operativo⁴ nei primi nove mesi del 2014 è stato pari al 16,4% rispetto al 15,7% dello stesso periodo dell'anno precedente.

Il risultato operativo *adjusted*⁵ nei primi nove mesi del 2014, è aumentato del 6,9% a Euro 962,5 milioni da Euro 900,6 milioni nello stesso periodo dell'anno precedente. Il margine operativo *adjusted*⁴ nei primi nove mesi del 2014 è aumentato al 16,6% rispetto a 15,9% nello stesso periodo dell'anno precedente.

Il risultato operativo nel terzo trimestre del 2014 è aumentato del 10,2% a Euro 281,2 milioni rispetto a Euro 255,1 milioni nello stesso periodo del 2013. Il margine operativo⁴ del terzo trimestre del 2014 è stato pari al 14,9% rispetto al 14,3% dello stesso periodo dell'anno precedente. Il risultato operativo *adjusted*⁵ del terzo trimestre 2014 è aumentato del 16,1% a Euro 296,2 milioni rispetto al risultato operativo dello stesso periodo del 2013, pari Euro 255,1 milioni.

Nel terzo trimestre del 2014 il margine operativo *adjusted*⁴ è stato del 15,5% rispetto al margine operativo del 14,3% dello stesso periodo dell'anno precedente.

L'utile netto attribuibile al Gruppo nei primi nove mesi del 2014 è aumentato del 7,0% a Euro 555,0 milioni rispetto a Euro 518,8 milioni dei primi nove mesi del 2013. L'utile netto attribuibile al Gruppo *adjusted*⁶ dei primi nove mesi del 2014 è aumentato del 7,9% a Euro 565,9 milioni rispetto a Euro 524,7 milioni nello stesso periodo del 2013.

L'utile per azione (EPS) è stato pari a Euro 1,17, mentre l'EPS in dollari si è attestato a USD 1,58 (con un cambio medio Euro-USD pari a 1,3549).

L'utile netto attribuibile al Gruppo nel terzo trimestre del 2014 è aumentato del 10,1% a Euro 162,4 milioni rispetto a Euro 147,6 milioni dello stesso periodo del 2013. L'utile netto attribuibile al Gruppo *adjusted*⁶ nel terzo trimestre del 2014 è aumentato del 17,5% a Euro 173,3 milioni rispetto all'utile netto attribuibile al

³ Per maggiori dettagli sulla trattazione dell'EBITDA e dell'EBITDA *adjusted* si veda pag. 28 - "Non-IFRS measures".

⁴ Per maggiori dettagli sulla trattazione del margine operativo e del margine operativo *adjusted*, si veda pag. 28 - "Non-IFRS measures".

⁵ Per maggiori dettagli sulla trattazione del risultato operativo *adjusted*, si veda pag. 28 - "Non-IFRS measures".

⁶ Per maggiori dettagli sulla trattazione dell'utile netto attribuibile al Gruppo e l'utile netto attribuibile al Gruppo *adjusted*, si veda pag. 28 - "Non-IFRS measures".

Gruppo nello stesso periodo del 2013, pari a Euro 147,6 milioni. L'utile per azione (EPS) è stato pari a Euro 0,34, mentre l'EPS in dollari si è attestato a USD 0,45 (con un cambio medio Euro-USD pari a 1,3256).

Anche nei primi nove mesi del 2014, il rigoroso controllo del capitale circolante ha consentito a Luxottica di conseguire una generazione di cassa positiva⁷, pari a Euro 696,9 milioni.

Nel terzo trimestre del 2014 la generazione⁷ di cassa è stata pari a Euro 315,8 milioni. Dopo aver pagato dividendi per Euro 308,3 milioni, l'indebitamento netto⁸ al 30 settembre 2014 è pari a Euro 1.118,7 milioni (Euro 1.461,4 milioni al 31 dicembre 2013), con un rapporto indebitamento netto/Adjusted EBITDA⁸ pari a 0,7x (1,0x al 31 dicembre 2013).

⁷ Per maggiori dettagli sulla generazione di cassa si veda a pag. 28 - "Non-IFRS measures".

⁸ Per maggiori dettagli sull'indebitamento netto e del rapporto indebitamento netto/ Adjusted EBITDA si veda a pag. 28 - "Non-IFRS measures".

2. EVENTI SIGNIFICATIVI DEL 2014

Gennaio

Nel mese di gennaio il Gruppo rende noto di aver ottenuto da Standard & Poor's il miglioramento del rating di lungo periodo da BBB+ a A-. L'Outlook è stabile. Standard & Poor's ha dichiarato che Luxottica ha migliorato i suoi indici di solvibilità rispetto all'ultima revisione del rating di lungo periodo, che era stata effettuata il 27 marzo 2013.

In data 31 gennaio 2014, il Gruppo ha annunciato di avere perfezionato l'accordo per l'acquisizione di glasses.com da WellPoint Inc, precedentemente annunciato in data 7 gennaio 2014.

Marzo

In data 24 marzo 2014, il Gruppo ha annunciato di aver raggiunto un accordo con Google per progettare, sviluppare e distribuire una nuova generazione di occhiali Glass. Si tratta di una collaborazione strategica di ampia portata tra Luxottica e Google, le due società lavoreranno insieme per creare dispositivi indossabili innovativi e iconici. Il Gruppo ha inoltre annunciato che i due marchi di proprietà più importanti, Ray-Ban e Oakley saranno oggetto della collaborazione per Glass.

Aprile

In data 15 aprile 2014 Luxottica Group e Michael Kors Holdings Limited hanno annunciato di avere firmato un nuovo accordo di licenza in esclusiva per le collezioni di occhiali a marchio Michael Kors Collection e MICHAEL Michael Kors. La prima collezione prodotta da Luxottica sarà lanciata a gennaio 2015. L'accordo di licenza ha una durata di 10 anni. Luxottica produrrà le collezioni di occhiali da vista e da sole a marchio Michael Kors Collection e a marchio MICHAEL Michael Kors e le distribuirà in tutto il mondo nei negozi monomarca Michael Kors, nei migliori department stores e in una rete selezionata di punti vendita nel canale travel retail, nonché presso gli ottici indipendenti e le catene retail di proprietà.

All'Assemblea del 29 aprile 2014 i Soci hanno approvato il bilancio separato di Luxottica Group SpA al 31 dicembre 2013, come proposto dal consiglio d'amministrazione, e la distribuzione di un dividendo pari ad Euro 0,65 per azione. L'ammontare complessivo dei dividendi pari ad Euro 308,3 milioni è stato pagato durante il mese di maggio 2014.

Settembre

In data 1° settembre a conclusione di una fase di confronto sulle future strategie e sull'assetto organizzativo del Gruppo con il Presidente Leonardo Del Vecchio, Andrea Guerra ha lasciato l'incarico di Amministratore Delegato.

A seguito delle dimissioni dell'Amministratore Delegato Luxottica Group S.p.A. ha annunciato di aver avviato l'implementazione di un nuovo assetto organizzativo basato su un modello di "co-CEO", con due amministratori delegati, il primo focalizzato sui Mercati e il secondo dedicato alle Funzioni Corporate, al fine di garantire una migliore governance del Gruppo.

L'evoluzione verso un "co-CEO model" con responsabilità distribuite, ha comportato la nomina di Enrico Cavatorta, già Direttore Generale del Gruppo, ad Amministratore Delegato delle Funzioni Corporate e, pro tempore, dei Mercati, in attesa della nomina del secondo amministratore delegato. Enrico Cavatorta si è dimesso dalla sua carica di Amministratore delegato delle Funzioni Corporate il 13 ottobre 2014, mantenendo la responsabilità di dirigente preposto alla redazione dei documenti societari fino al 31 ottobre 2014.

3. SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DEL GRUPPO

Il Gruppo è leader globale nel design, produzione e distribuzione di montature di fascia alta, lusso e sport, con vendite nette pari a Euro 7,3 miliardi nel 2013, circa 73.400 dipendenti e una forte presenza mondiale. Il Gruppo opera in due segmenti di mercato: (i) l'attività di produzione e distribuzione all'ingrosso verso clienti terzi (divisione wholesale) e (ii) l'attività di distribuzione e vendita al dettaglio (divisione retail). Si rimanda al paragrafo 5 delle note di commento al bilancio consolidato intermedio abbreviato al 30 settembre 2014 per maggiori dettagli sulle divisioni operative. Attraverso l'attività wholesale il Gruppo è leader mondiale nella progettazione, produzione e distribuzione e marketing di montature da vista e di occhiali da sole nella fascia di mercato medio - alta e alta, sia con marchi propri che con marchi in licenza. Il Gruppo opera nella divisione retail tramite catene di proprietà, quali LensCrafters, Sunglass Hut, OPSM, Laubman and Pank, Oakley "O" Stores and Vaults, David Clulow, GMO, e nel segmento licensed brand (Sears Optical e Target Optical) .

Come risultato di numerose acquisizioni e successive espansioni dell'attività del Gruppo negli Stati Uniti, i risultati, che sono riportati in Euro, sono soggetti a fluttuazioni nei cambi tra l'Euro e il Dollaro americano. Il cambio medio Euro/USD è variato a USD 1,3549 nei primi nove mesi del 2014 da USD 1,3167 nello stesso periodo del 2013. I risultati del Gruppo sono influenzati anche dalla variazione del rapporto di cambio tra l'Euro e il dollaro Australiano, dovuta alla significativa presenza nella divisione retail in Australia. Inoltre, una parte dei costi di produzione sono sostenuti in Yuan: una variazione di tale valuta rispetto alle altre valute in cui il Gruppo realizza ricavi potrebbe impattare sulla domanda di prodotti del Gruppo o sulla profittabilità a livello consolidato. Sebbene il Gruppo utilizzi strumenti finanziari derivati di copertura per ridurre la propria esposizione alle variazioni del cambio, le stesse hanno influenzato i risultati consuntivi qui presentati. Tali risultati devono essere letti congiuntamente con il paragrafo 8 della Relazione sulla Gestione della Relazione finanziaria Annuale al 31 dicembre 2013.

ANDAMENTO ECONOMICO PER I NOVE MESI CHIUSI AL 30 SETTEMBRE 2014 E 2013
(UNAUDITED)

Per i primi nove mesi chiusi al 30 settembre

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	2014	% delle vendite nette	2013	% delle vendite nette
Vendite nette	5.785.282	100,0%	5.666.720	100,0%
Costo del venduto	1.955.366	33,8%	1.930.969	34,1%
<i>Utile lordo industriale</i>	3.829.916	66,2%	3.735.751	65,9%
Spese di vendita	1.710.560	29,6%	1.697.999	30,0%
Royalties	112.352	1,9%	109.105	1,9%
Spese di pubblicità	381.202	6,6%	364.919	6,4%
Spese generali e amministrative	678.260	11,7%	672.132	11,9%
Totale spese operative	2.882.375	49,8%	2.844.155	50,2%
<i>Utile operativo</i>	947.541	16,4%	891.596	15,7%
Altri proventi/(oneri)				
Proventi finanziari	8.994	0,2%	6.652	0,1%
Oneri finanziari	(80.764)	(1,4%)	(76.872)	(1,4%)
Altri proventi/(oneri) netti	(367)	(0,0%)	(4.911)	(0,1%)
<i>Utile ante imposte</i>	875.405	15,1%	816.466	14,4%
Imposte sul reddito	(316.373)	(5,5%)	(293.919)	(5,2%)
<i>Utile netto</i>	559.031	9,7%	522.547	9,2%
Di cui attribuibile:				
- al Gruppo	554.982	9,6%	518.755	9,2%
- agli Azionisti di minoranza	4.049	0,1%	3.792	0,1%
UTILE NETTO	559.031	9,7%	522.547	9,2%

Al fine di offrire al lettore una maggiore comparabilità delle informazioni riportate nel resoconto intermedio abbreviato sulla gestione al 30 settembre 2014, la presentazione di alcuni dati relativi ai primi nove mesi dell'esercizio precedente è stata modificata. In particolare, si è provveduto a riclassificare i costi di logistica e trasporto di alcune società del Gruppo dalle spese generali ed amministrative e dalle spese di vendita, al costo del venduto. La riclassifica operata sui dati comparativi è pari ad Euro 44,1 milioni, ed è considerata non significativa.

Si evidenzia, inoltre, che, al fine di offrire al lettore una maggiore comparabilità delle informazioni riportate nel resoconto intermedio abbreviato sulla gestione al 30 settembre 2014, alcune informazioni sono state modificate per tener conto degli elementi sotto riportati:

- nei primi nove mesi del 2014 il Gruppo ha sostenuto oneri non ricorrenti per Euro 15 milioni, Euro 10,9 milioni al netto dell'effetto fiscale, relativi alla cessazione del rapporto di lavoro di Andrea Guerra come amministratore delegato.
- le vendite nette dei primi nove mesi del 2014 includono l'aggiustamento EyeMed come sopra definito.

Nel corso del 2013 il Gruppo ha sostenuto costi non ricorrenti derivanti dalla riorganizzazione di Alain Mikli International per Euro 9,0 milioni, pari a Euro 5,9 milioni al netto dell'effetto fiscale.

Misure Adjusted⁹	% su		% su	
	Primi nove mesi del 2014	vendite nette	Primi nove mesi del 2013	vendite nette
Vendite Nette <i>adjusted</i>	5.807.960	-	-	-
Costo del venduto <i>adjusted</i>	1.978.044	34,1%	-	-
Utile operativo <i>adjusted</i>	962.541	16,6%	900.596	15,9%
EBITDA <i>adjusted</i>	1.242.564	21,4%	1.174.915	20,7%
Utile netto attribuibile al Gruppo <i>adjusted</i>	565.858	9,7%	524.659	9,3%

Vendite nette. Nei primi nove mesi del 2014 le vendite nette sono aumentate di Euro 118,6 milioni o del 2,1% rispetto allo stesso periodo del 2013, passando a Euro 5.785,3 milioni da Euro 5.666,7 milioni dello stesso periodo del 2013. Le vendite nette nella divisione wholesale sono incrementate per Euro 142,4 milioni nei primi nove mesi del 2014, rispetto allo stesso periodo del 2013, mentre le vendite nette della divisione retail sono diminuite di Euro 23,8 milioni.

Le vendite nette *adjusted*¹⁰ nei primi nove mesi del 2014, inclusive dell'Aggiustamento EyeMed, pari ad Euro 22,7 milioni, sono state pari a Euro 5.808,0 milioni.

La riconciliazione tra le vendite nette *adjusted*¹⁰ e le vendite nette è riportata nella tabella seguente:

⁹ Per maggiori dettagli sulla trattazione delle misure *adjusted* si veda a pag 28 - "Non-IFRS measures".

¹⁰ Per maggiori dettagli sulle vendite nette *adjusted* si veda pag 28 - "Non-IFRS measures".

(Importi in milioni di Euro)	30 settembre 2014	30 settembre 2013
Vendite Nette	5.785,3	5.666,7
> Ricavi di EyeMed presentati su base netta a partire dal terzo trimestre 2014	22,7	-
Vendite Nette <i>adjusted</i>	5.808,0	5.666,7

Le vendite nette della divisione retail sono diminuite di Euro 23,8 milioni, pari allo 0,7%, e sono state pari a Euro 3.295,8 milioni nei primi nove mesi del 2014 rispetto a Euro 3.319,6 milioni dello stesso periodo del 2013. La divisione ha comunque registrato un miglioramento delle vendite a parità di negozi¹¹ pari al 3,7%. In particolare, le vendite a parità di negozi in Nord America sono aumentate del 2,7% mentre in Australia/Nuova Zelanda sono cresciute del 3,1%. Gli effetti delle fluttuazioni dei cambi tra l'Euro, che è la valuta funzionale, e le altre valute in cui viene svolto il business, in particolare per l'indebolimento del Dollaro Americano e del Dollaro Australiano nei confronti dell'Euro, hanno generato un decremento delle vendite della divisione retail per Euro 121,7 milioni.

Le vendite nette *adjusted*¹⁰ della divisione retail nei primi nove mesi del 2014, inclusive dell'Aggiustamento EyeMed, pari ad Euro 22,7 milioni, sono state pari a Euro 3.318,4 milioni.

La riconciliazione tra le vendite nette *adjusted*¹⁰ della divisione retail e le vendite nette della divisione retail è riportata nella tabella seguente:

(Importi in milioni di Euro)	30 settembre 2014	30 settembre 2013
Vendite Nette	3.295,8	3.319,6
> Ricavi di EyeMed presentati su base netta a partire dal terzo trimestre 2014	22,7	-
Vendite Nette <i>adjusted</i>	3.318,4	3.319,6

Le vendite nette della divisione wholesale nei primi nove mesi del 2014 sono aumentate di Euro 142,4 milioni, pari al 6,1%, e sono state pari a Euro 2.489,5 milioni rispetto a Euro 2.347,1 milioni dello stesso periodo del 2013. L'incremento è attribuibile principalmente all'aumento delle vendite dei principali marchi di proprietà, in particolare Ray-Ban, e di alcuni marchi in licenza, in particolare Armani. Tale aumento si è verificato nella maggior parte delle aree geografiche in cui il Gruppo opera. Tali effetti positivi sono stati parzialmente decrementati da sfavorevoli fluttuazioni nei cambi, in particolare per l'indebolimento del Dollaro Americano e di altre valute quali il Dollaro Australiano ed il Real Brasiliano, che hanno decrementato le vendite della divisione per Euro 74,1 milioni.

¹¹ Le vendite a parità di negozi riflettono la variazione delle vendite, da un periodo a un altro periodo, relative ai negozi aperti nel periodo più recente che erano aperti anche nel periodo precedente nella stessa area geografica e sono calcolate utilizzando, per entrambi i periodi, il cambio medio del periodo precedente.

Nei primi nove mesi del 2014 il peso percentuale delle vendite dell'attività retail ammonta a circa il 57,0% del totale fatturato in riduzione rispetto allo stesso periodo del 2013, la cui percentuale ammontava a circa il 58,6%.

Nei primi nove mesi del 2014 le vendite nette della divisione retail negli Stati Uniti e in Canada rappresentano approssimativamente il 77,5% del totale vendite nette della divisione rispetto al 78,4% dello stesso periodo del 2013. In Dollari Americani, le vendite retail negli Stati Uniti e in Canada hanno mostrato un leggero incremento pari al 1,0% a USD 3.458,5 milioni da USD 3.425,7 milioni nello stesso periodo del 2013. Durante i primi nove mesi del 2014, le vendite retail nel resto del mondo (esclusi Stati Uniti e Canada) sono state pari al 22,5% delle vendite della divisione, registrando un incremento del 3,5% a Euro 743,1 milioni nei primi nove mesi del 2014 rispetto a Euro 717,9 milioni o 21,6% delle vendite della divisione nello stesso periodo del 2013.

Durante i primi nove mesi del 2014 il vendite nette della divisione wholesale in Europa sono state pari a Euro 1.052,2 milioni pari al 42,3% del totale vendite nette della divisione, rispetto a Euro 1.013,2 milioni pari al 43,2% dello stesso periodo dell'anno precedente, registrando un incremento di Euro 39,0 milioni pari al 3,9%, dovuto ad un generale incremento della domanda. Le vendite negli Stati Uniti e in Canada sono state pari a USD 878,8 milioni pari a circa il 26,1% delle vendite nette della divisione nei primi nove mesi del 2014 rispetto a USD 810,1 milioni nello stesso periodo del 2013, pari a circa il 26,2%. L'incremento negli Stati Uniti e in Canada è dovuto al generale incremento della domanda. Nei primi nove mesi del 2014 le vendite dell'attività wholesale nel resto del mondo sono state pari a Euro 788,7 milioni o al 31,7% delle vendite totali della divisione rispetto a Euro 718,7 milioni o al 30,6% dello stesso periodo del 2013, registrando un incremento di Euro 70,0 milioni, pari al 9,7%.

Costo del venduto. Il costo del venduto è aumentato di Euro 24,4 milioni, o dell'1,3%, ed è stato pari ad Euro 1.955,4 milioni nei primi nove mesi del 2014 rispetto a Euro 1.931,0 milioni nello stesso periodo del 2013. In termini percentuali sulle vendite nette, il costo del venduto è diminuito al 33,8% nei primi nove mesi del 2014 rispetto al 34,1% nello stesso periodo del 2013. Nei primi nove mesi del 2014 il Gruppo ha prodotto nei suoi stabilimenti una media giornaliera di circa 295.000 montature a fronte di una media giornaliera di circa 305.700 montature dello stesso periodo del 2013.

Il costo del venduto *adjusted*¹² nei primi nove mesi del 2014, inclusivo del costo del venduto di EyeMed presentato su base netta a partire dal terzo trimestre 2014, pari ad Euro 22,7 milioni, è stato pari a Euro 1.978,0 milioni.

¹² Per maggiori dettagli sul costo del venduto *adjusted* si veda pag 28 - "Non-IFRS measures".

La riconciliazione tra il costo del venduto *adjusted*¹² e il costo del venduto è riportata nella tabella seguente:

(Importi in milioni di Euro)	30 settembre 2014	30 settembre 2013
Costo del venduto	1.955,4	1.931,0
> Costo del venduto di EyeMed presentato su base netta a partire dal terzo trimestre 2014	22,7	-
Costo del venduto <i>adjusted</i>	1.978,0	1.931,0

Utile lordo industriale. Conseguentemente a quanto sopra indicato, l'utile lordo industriale è aumentato di Euro 94,2 milioni o del 2,5%, a Euro 3.829,9 milioni nei primi nove mesi del 2014, rispetto a Euro 3.735,8 milioni dello stesso periodo del 2013. In percentuale sulle vendite nette, l'utile lordo industriale è aumentato al 66,2% nei primi nove mesi del 2014 rispetto al 65,9% dello stesso periodo del 2013.

Spese operative. Le spese operative totali sono aumentate di Euro 38,2 milioni, pari all'1,3%, a Euro 2.882,4 milioni nei primi nove mesi del 2014, rispetto a Euro 2.844,2 milioni dello stesso periodo del 2013. In percentuale sulle vendite nette, le spese operative si sono ridotte al 49,8% nei primi nove mesi del 2014, rispetto al 50,2% dello stesso periodo del 2013.

Le spese operative *adjusted*¹³ nei primi nove mesi del 2014 e del 2013, al netto, rispettivamente, delle spese relative alla cessazione del rapporto di lavoro di Andrea Guerra come Amministratore Delegato pari a Euro 15,0 milioni, e delle spese relative alla riorganizzazione di Alain Mikli pari ad Euro 9,0 milioni, sono state pari a Euro 2.867,4 milioni ed Euro 2.835,2 milioni. In percentuale sulle vendite nette, le spese operative *adjusted*¹³ sono state pari al 49,4% ed al 50,0% nei primi nove mesi del 2014 e del 2013.

La riconciliazione tra spese operative *adjusted*¹³ e spese operative è riportata nella tabella seguente:

(Importi in milioni di Euro)	30 settembre 2014	30 settembre 2013
Spese operative	2.882,4	2.844,2
> Aggiustamento per costi relativi alla cessazione del rapporto di lavoro di Andrea Guerra come Amministratore Delegato	(15,0)	-
> Aggiustamento per costi di riorganizzazione Alain Mikli	-	(9,0)
Spese operative <i>adjusted</i>	2.867,4	2.835,2

Le spese di vendita e pubblicità (incluse le spese per royalty), sono aumentate di Euro 32,1 milioni, pari all'1,5%, a Euro 2.204,1 milioni nei primi nove mesi del 2014, rispetto a Euro 2.172,0 milioni dello stesso periodo del 2013. Le spese di vendita sono aumentate di Euro 12,6 milioni (pari ad un aumento percentuale del 0,7%). Le spese di pubblicità sono aumentate di Euro 16,3 milioni (pari ad un incremento percentuale del 4,5%) e le spese per royalties sono aumentate di Euro 3,2 milioni (pari ad un incremento percentuale del 3,0%). In percentuale sulle vendite nette, le spese di vendita e pubblicità del Gruppo hanno subito una piccola variazione passando dal 38,3% nei primi nove mesi del 2013 al 38,1% nei primi nove mesi del 2014.

¹³ Per maggiori dettagli sulla trattazione delle spese operative *adjusted* si veda pag 28 - "Non-IFRS measures".

Le spese generali ed amministrative, inclusive dell'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, sono aumentate di Euro 6,1 milioni pari allo 0,9%, a Euro 678,3 milioni nei primi nove mesi del 2014 da Euro 672,1 milioni dello stesso periodo del 2013. In percentuale sulle vendite nette le spese generali e amministrative sono state pari all'11,7% nei primi nove mesi del 2014 rispetto all'11,9% dello stesso periodo del 2013.

Nei primi nove mesi del 2014 e del 2013 le spese generali ed amministrative *adjusted*¹⁴, inclusive dell'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, al netto dei costi relativi alla fine del rapporto di lavoro di Andrea Guerra come Amministratore Delegato pari a Euro 15,0 milioni, e dei costi per la riorganizzazione di Alain Mikli pari a Euro 9,0 milioni, sono state pari a Euro 663,3 milioni e a Euro 663,1 milioni. In percentuale sulle vendite nette le spese generali ed amministrative *adjusted*¹⁴ sono state pari all'11,4% e all'11,7% nei primi nove mesi del 2014 e del 2013, rispettivamente.

La riconciliazione tra spese generali e amministrative *adjusted*¹⁴ e spese generali e amministrative è riportata nella tabella seguente:

(Importi in milioni di Euro)	30 settembre 2014	30 settembre 2013
Spese generali e amministrative	678,3	672,1
> Aggiustamento per costi relativi alla cessazione del rapporto di lavoro di Andrea Guerra come Amministratore Delegato	(15,0)	-
> Aggiustamento per costi di riorganizzazione Alain Mikli	-	(9,0)
Spese generali e amministrative <i>adjusted</i>	663,3	663,1

Utile operativo. Per quanto sopra descritto, l'utile operativo è aumentato nei primi nove mesi del 2014 di Euro 55,9 milioni pari al 6,3% attestandosi a Euro 947,5 milioni, rispetto a Euro 891,6 milioni dello stesso periodo del 2013. In percentuale sulle vendite nette, l'utile operativo è in aumento al 16,4% nei primi nove mesi del 2014 rispetto al 15,7% dello stesso periodo del 2013.

L'utile operativo *adjusted*¹⁵ nei primi nove mesi del 2014 e del 2013, al netto dei costi relativi alla fine del rapporto di lavoro di Andrea Guerra come Amministratore Delegato pari a Euro 15,0 milioni, e dei costi di riorganizzazione di Alain Mikli per Euro 9,0 milioni, è stato pari a Euro 962,5 milioni e Euro 900,6 milioni. In percentuale sulle vendite nette, l'utile operativo *adjusted*¹⁵ è stato pari al 16,6% e al 15,9%.

La riconciliazione tra utile operativo *adjusted*¹⁵ e utile operativo è riportata nella tabella seguente:

(Importi in milioni di Euro)	30 settembre 2014	30 settembre 2013
Utile operativo	947,5	891,6
> Aggiustamento per costi relativi alla cessazione del rapporto di lavoro di Andrea Guerra come Amministratore Delegato	15,0	-
> Aggiustamento per costi di riorganizzazione Alain Mikli	-	9,0
Utile operativo <i>adjusted</i>	962,5	900,6

¹⁴ Per maggiori dettagli sulla trattazione delle spese generali e amministrative *adjusted* si veda pag 28 - "Non-IFRS measures".

¹⁵ Per maggiori dettagli sulla trattazione dell'utile operativo *adjusted* si veda pag 28 - "Non-IFRS measures".

Altri proventi (oneri) netti. Gli altri proventi (oneri) netti sono stati nei primi nove mesi del 2014 pari a Euro (72,1) milioni, rispetto a Euro (75,1) milioni dello stesso periodo del 2013. Gli interessi passivi netti sono stati pari a Euro 71,8 milioni nei primi nove mesi del 2014, rispetto a Euro 70,2 milioni dello stesso periodo del 2013.

Utile netto. L'utile prima delle imposte sul reddito, pari a Euro 875,4 milioni, è aumentato nei primi nove mesi del 2014 di Euro 58,9 milioni pari al 7,2%, rispetto a Euro 816,5 milioni dello stesso periodo del 2013. In percentuale sulle vendite nette, l'utile prima delle imposte è stato pari al 15,1% rispetto al 14,4% dello stesso periodo del 2013.

L'utile prima delle imposte sul reddito *adjusted*¹⁶ è stato pari a Euro 890,4 milioni e Euro 825,5 milioni nei primi nove mesi del 2014 e del 2013, rispettivamente. In percentuale sulle vendite nette, l'utile prima delle imposte sul reddito *adjusted*¹⁶ è stato pari al 15,3% ed al 14,6% nei primi nove mesi del 2014 e del 2013.

La riconciliazione tra utile prime delle imposte *adjusted*¹⁶ e utile prime delle imposte è riportata nella tabella seguente:

(Importi in milioni di Euro)	30 settembre 2014	30 settembre 2013
Utile prima delle imposte	875,4	816,5
> Aggiustamento per costi relativi alla cessazione del rapporto di lavoro di Andrea Guerra come Amministratore Delegato	15,0	-
> Aggiustamento per costi di riorganizzazione Alain Mikli	-	9,0
Utile prima delle imposte <i>adjusted</i>	890,4	825,5

L'utile di competenza di terzi nei primi nove mesi del 2014 è stato pari ad Euro 4,0 milioni, rispetto a Euro 3,8 milioni nei primi nove mesi del 2013. L'aliquota d'imposta attesa è pari al 36,1% e al 36,0% nei primi nove mesi del 2014 e del 2013. L'utile netto attribuibile al Gruppo, pari a Euro 555,0 milioni, è aumentato di Euro 36,2 milioni nei primi nove mesi del 2014, pari al 7,0%, rispetto a Euro 518,8 milioni dello stesso periodo del 2013. In percentuale sulle vendite nette, l'utile netto attribuibile al Gruppo è stato pari al 9,6% nei primi nove mesi del 2014 rispetto al 9,2% dello stesso periodo del 2013.

L'utile netto attribuibile al Gruppo *adjusted*¹⁷ è aumentato a Euro 565,9 milioni nei primi nove mesi del 2014 rispetto a Euro 524,7 milioni nei primi nove mesi del 2013. In percentuale sulle vendite nette l'utile netto attribuibile al Gruppo *adjusted*¹⁷ è stato pari a 9,7% e a 9,3% nei primi nove mesi del 2014 e del 2013.

¹⁶ Per maggiori dettagli sulla trattazione dell'utile prima delle imposte sul reddito *adjusted* si veda pag 28 - "Non-IFRS measures".

¹⁷ Per maggiori dettagli sulla trattazione dell'utile netto *adjusted* si veda pag 28 - "Non-IFRS measures".

La riconciliazione tra utile netto *adjusted*¹⁷ e utile netto è riportata nella tabella seguente:

(Importi in milioni di Euro)	30 settembre 2014	30 settembre 2013
Utile netto attribuibile al Gruppo	555,0	518,8
> Aggiustamento per costi relativi alla cessazione del rapporto di lavoro di Andrea Guerra come Amministratore Delegato	10,9	-
> Aggiustamento per costi di riorganizzazione Alain Mikli	-	5,9
Utile netto attribuibile al Gruppo <i>adjusted</i>	565,9	524,7

L'utile base e diluito per azione sono stati pari a Euro 1,17 ed Euro 1,16 nei primi nove mesi del 2014. Nello stesso periodo del 2013 l'utile base e diluito sono stati pari a Euro 1,10 ed Euro 1,09 rispettivamente.

L'utile base *adjusted*¹⁸ nei primi nove mesi del 2014 e del 2013 è stato pari a Euro 1,19 e Euro 1,11. L'utile diluito *adjusted*¹⁸ è stato pari a Euro 1,18 ed Euro 1,10 nei primi nove mesi del 2014 e del 2013, rispettivamente.

¹⁸ Per maggiori dettagli sulla trattazione dell'utile base e diluito *adjusted* si veda pag 28 - "Non-IFRS measures".

**ANDAMENTO ECONOMICO PER I TRE MESI CHIUSI AL 30 SETTEMBRE 2014 E 2013
(UNAUDITED)**

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	Per i tre mesi chiusi al 30 settembre			
	2014	% delle vendite nette	2013	% delle vendite nette
Vendite nette	1.882.969	100,0%	1.784.992	100,0%
Costo del venduto	605.552	32,2%	607.091	34,0%
<i>Utile lordo industriale</i>	<i>1.277.417</i>	<i>67,8%</i>	<i>1.177.901</i>	<i>66,0%</i>
Spese di vendita	590.457	31,4%	553.480	31,0%
Royalties	36.722	2,0%	32.772	1,8%
Spese di pubblicità	132.408	7,0%	119.601	6,7%
Spese generali e amministrative	236.633	12,6%	216.944	12,2%
Totale spese operative	996.221	52,9%	922.797	51,7%
<i>Utile operativo</i>	<i>281.195</i>	<i>14,9%</i>	<i>255.105</i>	<i>14,3%</i>
Altri proventi/(oneri)				
Proventi finanziari	3.154	0,2%	1.615	0,1%
Oneri finanziari	(27.445)	(1,5%)	(24.033)	(1,3%)
Altri proventi/(oneri) netti	(14)	(0,0%)	(803)	(0,0%)
<i>Utile ante imposte</i>	<i>256.891</i>	<i>13,6%</i>	<i>231.884</i>	<i>13,0%</i>
Imposte sul reddito	(93.706)	(5,0%)	(83.420)	(4,7%)
<i>Utile netto</i>	<i>163.184</i>	<i>8,7%</i>	<i>148.464</i>	<i>8,3%</i>
Di cui attribuibile:				
- al Gruppo	162.441	8,6%	147.557	8,3%
- agli Azionisti di minoranza	743	0,0%	907	0,1%
UTILE NETTO	163.184	8,7%	148.464	8,3%

Si segnala che, al fine di offrire al lettore una maggiore comparabilità delle informazioni riportate nella relazione intermedia di gestione al 30 settembre 2014, la presentazione di alcuni dati relativi al trimestre chiuso al 30 settembre 2013 è stata modificata. In particolare, si è provveduto a riclassificare i costi di logistica e trasporto di alcune società del Gruppo dalle spese generali ed amministrative e dalle spese di vendita, al costo del venduto. La riclassifica operata sui dati comparativi è pari ad Euro 13,6 milioni ed è considerata non significativa.

Si evidenzia, inoltre, che, al fine di offrire al lettore una maggiore comparabilità delle informazioni riportate nel resoconto intermedio abbreviato sulla gestione al 30 settembre 2014, alcune informazioni sono state modificate per tener conto degli elementi sotto riportati:

- Nel terzo trimestre del 2014 il Gruppo ha sostenuto oneri per Euro 15 milioni, Euro 10,9 milioni al netto dell'effetto fiscale, relativi alla cessazione del rapporto di lavoro di Andrea Guerra come amministratore delegato.
- le vendite nette dei tre mesi chiusi al 30 settembre 2014 includono l'aggiustamento EyeMed come sopra definito.

Misure Adjusted¹⁹		
	Terzo trimestre del 2014	% su vendite nette
Vendite Nette <i>adjusted</i>	1.905.647	-
Costo del venduto <i>adjusted</i>	628.230	33,0%
Utile operativo <i>adjusted</i>	296.196	15,5%
EBITDA <i>adjusted</i>	394.538	20,7%
Utile netto attribuibile al Gruppo <i>adjusted</i>	173.317	9,1%

Vendite nette. Nei tre mesi chiusi al 30 settembre 2014 le vendite nette sono aumentate del 5,5% rispetto allo stesso periodo del 2013, passando a Euro 1.883,0 milioni da Euro 1.785,0 milioni dello stesso periodo del 2013. La variazione netta è stata quindi di Euro 98,0 milioni, per effetto dell'incremento delle vendite nette nella divisione wholesale per Euro 64,0 milioni e della divisione retail per Euro 34,0 milioni nei tre mesi chiusi al 30 settembre 2014.

Le vendite nette *adjusted*¹⁰ nel terzo trimestre del 2014, inclusive dei ricavi della divisione EyeMed presentati su base netta a partire dal terzo trimestre 2014, pari ad Euro 22,7 milioni, sono state pari a Euro 1.905,7 milioni.

La riconciliazione tra le vendite nette *adjusted*¹⁰ e le vendite nette è riportata nella tabella seguente:

	30 settembre 2014	30 settembre 2013
(Importi in milioni di Euro)		
Vendite Nette	1.883,0	1.785,0
> Ricavi di EyeMed presentati su base netta a partire dal terzo trimestre 2014	22,7	-
Vendite Nette <i>adjusted</i>	1.905,7	1.785,0

¹⁹ Per maggiori dettagli sulla trattazione delle misure *adjusted* si veda a pag 28 - "Non-IFRS measures".

Le vendite nette della divisione retail sono aumentate di Euro 34,0 milioni, pari all'3,1%, e sono state pari a Euro 1.132,8 milioni nei tre mesi chiusi al 30 settembre 2014 rispetto a Euro 1.098,9 milioni dello stesso periodo del 2013. La divisione ha registrato un miglioramento delle vendite a parità di negozi²⁰ pari al 4,4%. In particolare, si registra un incremento nelle vendite a parità di negozi²⁰ pari al 4,3% nell'area del Nord America e del 1,3% nell'area Australia/Nuova Zelanda. Gli effetti delle fluttuazioni dei cambi tra l'Euro, che è la valuta funzionale, e le altre valute in cui viene svolto il business, in particolare per il rafforzamento del Dollaro Americano e del Dollaro Australiano nei confronti dell'Euro, hanno generato un aumento delle vendite della divisione retail per Euro 2,4 milioni.

Le vendite nette *adjusted*¹⁰ della divisione retail nel terzo trimestre del 2014, inclusive dell'aggiustamento, pari ad Euro 22,7 milioni, sono state pari a Euro 1.155,5 milioni.

La riconciliazione tra le vendite nette *adjusted*¹⁰ della divisione retail e le vendite nette della divisione retail è riportata nella tabella seguente:

(Importi in milioni di Euro)	30 settembre 2014	30 settembre 2013
Vendite Nette	1.132,8	1.098,9
> Ricavi di EyeMed presentati su base netta a partire dal terzo trimestre 2014	22,7	-
Vendite Nette <i>adjusted</i>	1.155,5	1.098,9

Le vendite della divisione wholesale nei tre mesi chiusi al 30 settembre 2014 sono aumentate di Euro 64,0 milioni, pari al 9,3% e sono state pari a Euro 750,1 milioni, rispetto a Euro 686,1 milioni dello stesso periodo del 2013. L'incremento è principalmente attribuibile all'aumento delle vendite dei principali marchi di proprietà, in particolare RayBan e Oakley, e di alcuni marchi in licenza, in particolare Prada. Tale aumento si è verificato nella maggior parte dei mercati geografici in cui il Gruppo opera. Gli effetti delle fluttuazioni dei cambi tra l'Euro, che è la valuta funzionale, e le altre valute in cui viene svolto il business, in particolare per il rafforzamento del Dollaro Americano e del Dollaro Australiano nei confronti dell'Euro, hanno generato un aumento non significativo delle vendite della divisione.

Nei tre mesi chiusi al 30 settembre 2014, il peso percentuale delle vendite dell'attività retail ammontano a circa il 60,2% del totale vendite nette. Nello stesso periodo del 2013 la percentuale ammontava a circa il 61,6%.

Nei tre mesi chiusi al 30 settembre 2014 le vendite nette della divisione retail negli Stati Uniti e Canada rappresentava approssimativamente il 76,8% del totale vendite nette della divisione rispetto al 78,2% dello stesso periodo del 2013. In Dollari Americani, le vendite retail negli Stati Uniti e Canada hanno mostrato comunque un incremento del 1,2% a USD 1.152,8 milioni da USD 1.138,9 milioni dello stesso periodo del 2013. Durante i tre mesi chiusi al 30 settembre 2014, le vendite retail nel resto del mondo (esclusi Stati Uniti

²⁰ Le vendite a parità di negozi riflettono la variazione delle vendite da un periodo ad un altro periodo dei negozi aperti nel periodo più recente che erano aperti nel periodo precedente nella stessa area geografica e sono calcolate utilizzando per entrambi i periodi il cambio medio del periodo precedente.

e Canada) sono state pari al 23,2% delle vendite della divisione, registrando un incremento del 10,0% a Euro 263,0 milioni nei tre mesi chiusi al 30 settembre 2014 rispetto a Euro 239,1 milioni o 21,8% delle vendite della divisione nello stesso periodo del 2013.

Nei tre mesi chiusi al 30 settembre 2014 le vendite nette della divisione wholesale in Europa è stato pari a Euro 273,9 milioni pari al 36,5% del totale vendite nette della divisione, rispetto a Euro 277,5 milioni dello stesso periodo dell'anno precedente, registrando un decremento di Euro 3,5 milioni pari all'1,3%. Le vendite negli Stati Uniti e Canada sono state pari a USD 281,5 milioni pari a circa il 28,4% delle vendite nette della divisione nei tre mesi chiusi al 30 settembre 2014 rispetto a USD 254,5 milioni pari a circa il 28,0%.

Nei tre mesi chiusi al 30 settembre 2014 le vendite dell'attività wholesale nel resto del mondo sono state pari a Euro 263,4 milioni o al 35,1% delle vendite totali della divisione rispetto a Euro 216,6 milioni o al 31,6% dello stesso periodo del 2013, registrando un incremento di Euro 46,8 milioni pari al 21,6%.

Costo del venduto. Il costo del venduto è diminuito di Euro 1,5 milioni o dello 0,3% ed è stato pari ad Euro 605,6 milioni nei tre mesi chiusi al 30 settembre 2014 rispetto a Euro 607,1 milioni nello stesso periodo del 2013. In termini percentuali sulle vendite nette, il costo del venduto è stato pari al 32,2% nei tre mesi chiusi al 30 settembre 2014 rispetto al 34,0% nello stesso periodo del 2013. Nei tre mesi chiusi al 30 settembre 2014, il Gruppo ha prodotto nei suoi stabilimenti una media giornaliera di circa 299.000 montature a fronte di una media giornaliera di circa 306.800 montature nello stesso periodo del 2013.

Il costo del venduto *adjusted*²¹ nel terzo trimestre del 2014, inclusivo dell'aggiustamento di EyeMed, pari ad Euro 22,7 milioni, è stato pari a Euro 628,2 milioni.

La riconciliazione tra il costo del venduto *adjusted*²¹ e il costo del venduto è riportata nella tabella seguente:

(Importi in milioni di Euro)	30 settembre 2014	30 settembre 2013
Costo del venduto	605,6	607,1
> Costo del venduto di EyeMed presentato su base netta a partire dal terzo trimestre 2014	22,7	-
Costo del venduto <i>adjusted</i>	628,2	607,1

Utile lordo industriale. Conseguentemente a quanto sopra indicato, l'utile lordo industriale è aumentato di Euro 99,5 milioni o dell'8,4%, a Euro 1.277,4 milioni nei tre mesi chiusi al 30 settembre 2014, rispetto a Euro 1.177,9 milioni dello stesso periodo del 2013. In percentuale sulle vendite nette, l'utile lordo industriale è aumentato al 67,8% nei tre mesi chiusi al 30 settembre 2014 rispetto al 66,0% dello stesso periodo del 2013, per i fattori sopra descritti.

Spese operative. Le spese operative totali sono aumentate di Euro 73,4 milioni pari all'8,0% a Euro 996,2 milioni nei tre mesi chiusi al 30 settembre 2014 rispetto a Euro 922,8 milioni dello stesso periodo del 2013. In percentuale sulle vendite nette, le spese operative sono aumentate al 52,9% nei tre mesi chiusi al 30 settembre 2014 rispetto al 51,7% dello stesso periodo del 2013.

²¹ Per maggiori dettagli sul costo del venduto *adjusted* si veda pag 28- "Non-IFRS measures".

Le spese operative *adjusted*²² nel terzo trimestre del 2014, al netto delle spese relative alla cessazione del rapporto di lavoro di Andrea Guerra come Amministratore Delegato pari a Euro 15,0 milioni, sono state pari a Euro 981,2 milioni. In percentuale sulle vendite nette, le spese operative *adjusted*²² sono state pari al 51,5 nel terzo trimestre del 2014.

La riconciliazione tra spese operative *adjusted*²² e spese operative è riportata nella tabella seguente:

(Importi in milioni di Euro)	30 settembre 2014	30 settembre 2013
Spese operative	996,2	922,8
> Aggiustamento per costi relativi alla cessazione del rapporto di lavoro di Andrea Guerra come Amministratore Delegato	(15,0)	-
Spese operative <i>adjusted</i>	981,2	922,8

Le spese di vendita e pubblicità (incluse le spese per royalties), sono aumentate di Euro 53,7 milioni pari al 7,6% a Euro 759,6 milioni nei tre mesi chiusi al 30 settembre 2014 rispetto a Euro 705,9 milioni dello stesso periodo del 2013. Le spese di vendita sono aumentate di Euro 37,0 milioni (pari ad un incremento percentuale del 6,7%). Le spese di pubblicità sono aumentate di Euro 12,8 milioni (pari ad un incremento percentuale del 10,7%) e le spese per royalties sono aumentate di Euro 4,0 milioni (pari ad un incremento percentuale del 12,1%). In percentuale sulle vendite nette, le spese di vendita e pubblicità del Gruppo sono aumentate, passando al 40,3% nei tre mesi chiusi al 30 settembre 2014 dal 39,5% dello stesso periodo del 2013.

Le spese generali ed amministrative, inclusive dell'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, sono aumentate per Euro 19,7 milioni pari al 9,1% a Euro 236,6 milioni nei tre mesi chiusi al 30 settembre 2014, da Euro 216,9 milioni dello stesso periodo del 2013. In percentuale sulle vendite nette le spese generali ed amministrative sono state pari al 12,6% nei tre mesi chiusi al 30 settembre 2014 rispetto al 12,2% dello stesso periodo del 2013. L'incremento delle spese generali e amministrative è principalmente dovuto ai costi relativi alla fine del rapporto di lavoro di Andrea Guerra come Amministratore Delegato come spiegato in seguito.

Nel terzo trimestre del 2014 le spese generali ed amministrative *adjusted*²³, inclusive dell'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, al netto dei costi relativi alla fine del rapporto di lavoro di Andrea Guerra come Amministratore Delegato pari a Euro 15,0 milioni, sono state pari a Euro 221,6 milioni. In percentuale sulle vendite nette le spese generali ed amministrative *adjusted*²³ sono state pari all'11,6% nei tre mesi chiusi al 30 settembre 2014.

La riconciliazione tra spese generali e amministrative *adjusted*²³ e spese generali e amministrative è riportata nella tabella seguente:

²² Per maggiori dettagli sulla trattazione delle spese operative *adjusted* si veda pag 28 - "Non-IFRS measures".

²³ Per maggiori dettagli sulla trattazione delle spese generali e amministrative *adjusted* si veda pag 28 - "Non-IFRS measures".

(Importi in milioni di Euro)	30 settembre 2014	30 settembre 2013
Spese generali e amministrative	236,6	216,9
> Aggiustamento per costi relativi alla cessazione del rapporto di lavoro di Andrea Guerra come Amministratore Delegato	(15,0)	-
Spese generali e amministrative <i>adjusted</i>	221,6	216,9

Utile operativo. Per quanto sopra descritto, l'utile operativo è aumentato nei tre mesi chiusi al 30 settembre 2014 di Euro 26,1 milioni pari al 10,2% attestandosi a Euro 281,2 milioni, rispetto a Euro 255,1 milioni dello stesso periodo del 2013. In percentuale sulle vendite nette, l'utile operativo è aumentato al 14,9% nei tre mesi chiusi al 30 settembre 2014 rispetto al 14,3% dello stesso periodo del 2013.

L'utile operativo *adjusted*²⁴ nel terzo trimestre del 2014, al netto dei costi relativi alla fine del rapporto di lavoro di Andrea Guerra come Amministratore Delegato pari a Euro 15,0 milioni, è stato pari a Euro 296,2 milioni. In percentuale sulle vendite nette, l'utile operativo *adjusted*²⁴ è stato pari al 15,5% nel terzo trimestre del 2014.

La riconciliazione tra utile operativo *adjusted*²⁴ e utile operativo è riportata nella tabella seguente:

(Importi in milioni di Euro)	30 settembre 2014	30 settembre 2013
Utile operativo	281,2	255,1
> Aggiustamento per costi relativi alla cessazione del rapporto di lavoro di Andrea Guerra come Amministratore Delegato	15,0	-
Utile operativo <i>adjusted</i>	296,2	255,1

Altri proventi (oneri) netti. Gli altri proventi (oneri) netti sono stati, nei tre mesi chiusi al 30 settembre 2014, pari a Euro (24,3) milioni, rispetto a Euro (23,2) milioni dello stesso periodo del 2013. Gli interessi passivi netti sono stati pari a Euro 24,3 milioni nei tre mesi chiusi al 30 settembre 2014 rispetto a Euro 22,4 milioni dello stesso periodo del 2013.

Utile netto. L'utile prima delle imposte sul reddito, pari a Euro 256,9 milioni, è aumentato nei tre mesi chiusi al 30 settembre 2014 di Euro 25,0 milioni pari all'10,8% rispetto a Euro 231,9 milioni dello stesso periodo del 2013. In percentuale sul vendite nette, l'utile prima delle imposte è aumentato al 13,6% nei tre mesi chiusi al 30 settembre 2014 dal 13,0% dello stesso periodo del 2013.

L'utile prima delle imposte sul reddito *adjusted*²⁵ è stato pari a Euro 271,9 milioni nel terzo trimestre del 2014. In percentuale sulle vendite nette, l'utile prima delle imposte sul reddito *adjusted*²⁵ è stato pari al 14,3% nel terzo trimestre del 2014.

La riconciliazione tra utile prime delle imposte *adjusted*²⁵ e utile prime delle imposte è riportata nella tabella seguente:

²⁴ Per maggiori dettagli sulla trattazione dell'utile operativo *adjusted* si veda pag 28 - "Non-IFRS measures".

²⁵ Per maggiori dettagli sulla trattazione dell'utile prima delle imposte sul reddito *adjusted* si veda pag 28 - "Non-IFRS measures".

(Importi in milioni di Euro)	30 settembre 2014	30 settembre 2013
Utile prima delle imposte	256,9	231,9
> Aggiustamento per costi relativi alla cessazione del rapporto di lavoro di Andrea Guerra come Amministratore Delegato	15,0	-
Utile prima delle imposte <i>adjusted</i>	271,9	231,9

L'utile di competenza di terzi nei tre mesi chiusi al 30 settembre 2014 è diminuito a Euro 0,7 milioni rispetto a Euro 0,9 milioni dello stesso periodo dell'anno precedente.

L'utile netto attribuibile al Gruppo, pari a Euro 162,4 milioni, è aumentato di Euro 14,9 milioni, pari al 10,1 nei tre mesi chiusi al 30 settembre 2014 rispetto a Euro 147,6 milioni dello stesso periodo del 2013. In percentuale sulle vendite nette, l'utile netto attribuibile al Gruppo è aumentato all'8,6% nei tre mesi chiusi al 30 settembre 2014 dall'8,3% dello stesso periodo del 2013.

L'utile netto attribuibile al Gruppo *adjusted*²⁶ è stato pari ad Euro 173,3 milioni nel terzo trimestre del 2014. In percentuale sulle vendite nette l'utile netto attribuibile al Gruppo *adjusted*²⁶ è stato pari a 9,1% nel terzo trimestre del 2014.

La riconciliazione tra utile netto *adjusted*²⁶ e utile netto è riportata nella tabella seguente:

(Importi in milioni di Euro)	30 settembre 2014	30 settembre 2013
Utile netto attribuibile al Gruppo	162,4	147,6
> Aggiustamento per costi relativi alla cessazione del rapporto di lavoro di Andrea Guerra come Amministratore Delegato	10,9	-
Utile netto attribuibile al Gruppo <i>adjusted</i>	173,3	147,6

L'utile base per azione e l'utile diluito sono stati pari a Euro 0,34 nei tre mesi chiusi al 30 settembre 2014.

Nello stesso periodo del 2013 l'utile base per azione e l'utile diluito sono stati pari a Euro 0,31.

L'utile base e diluito *adjusted*²⁷ nel terzo trimestre del 2014 è stato pari a Euro 0,36.

²⁶ Per maggiori dettagli sulla trattazione dell'utile netto *adjusted* si veda pag 28 - "Non-IFRS measures".

²⁷ Per maggiori dettagli sulla trattazione dell'utile base e diluito *adjusted* si veda pag 28 - "Non-IFRS measures".

IL RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto finanziario consolidato è riportato successivamente in forma completa nei prospetti contabili consolidati; di seguito viene fornito il commento unitamente ad una versione sintetica:

	Al 30 settembre	
	2014	2013
A) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo riportati in bilancio	617.995	790.093
B) Disponibilità generate dall'attività operativa	935.910	679.886
C) Disponibilità assorbite dalle attività d'investimento	(311.227)	(341.128)
D) Disponibilità generate/(assorbite) dalle attività di finanziamento	11.069	(564.186)
E) Differenza cambi di conversione	44.302	(26.946)
F) Variazione netta delle disponibilità e mezzi equivalenti	680.054	(252.375)
G) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo riportati in bilancio	1.298.049	537.718

Attività operativa. Il flusso di cassa generato dalla gestione operativa è stato pari a Euro 935,9 milioni nei primi nove mesi del 2014, rispetto ad Euro 679,9 milioni nello stesso periodo del 2013.

Gli ammortamenti sono stati pari ad Euro 280,0 milioni nei primi nove mesi del 2014 rispetto ad Euro 274,3 milioni dello stesso periodo del 2013.

L'assorbimento di cassa derivante dai crediti verso clienti è stato pari ad Euro (79,2) milioni nei primi nove mesi del 2014 rispetto ad Euro (80,4) milioni dello stesso periodo del 2013. La generazione di cassa derivante dalle rimanenze di magazzino è stata pari ad Euro 21,9 milioni nei primi nove mesi del 2014 rispetto ad Euro 2,1 milioni dei primi nove mesi del 2013. La variazione nei primi nove mesi del 2014 è dovuta ad una migliore gestione dei magazzini all'interno del Gruppo. La generazione/(assorbimento) di cassa derivante dai debiti verso fornitori è stato pari ad Euro 0,3 milioni nei primi nove mesi del 2014 rispetto ad Euro (64,7) milioni dello stesso periodo del 2013. Il minor assorbimento di cassa derivante dai debiti verso fornitori nel 2013 è dovuto principalmente alle migliori condizioni di pagamento negoziate dal Gruppo a partire dal 2012. L'assorbimento di cassa derivante dalle altre attività e passività è stata pari ad Euro (37,5) milioni e Euro (69,6) milioni, rispettivamente, nei primi nove mesi del 2014 e del 2013. Il maggior assorbimento di cassa nei primi nove mesi del 2013 è dovuto principalmente ai pagamenti di anticipi per royalty e all'incremento dei crediti per imposte indirette di alcune società italiane del Gruppo. Le imposte pagate sono state pari ad Euro (183,8) milioni e Euro (238,5) milioni, rispettivamente nei primi nove mesi del 2014 e 2013. La riduzione è dovuta principalmente alle modalità di pagamento delle imposte delle società italiane del gruppo. Gli interessi pagati sono stati pari ad Euro (62,0) milioni ed Euro (63,3) milioni nei primi nove mesi del 2014 e 2013, rispettivamente.

Attività d'investimento. La cassa assorbita dall'attività d'investimento è stata pari ad Euro (311,2) milioni nei primi nove mesi del 2014 ed a Euro (341,1) milioni nello stesso periodo del 2013. Gli investimenti nei primi nove mesi del 2014 si riferiscono principalmente (i) all'acquisto di immobilizzazioni materiali per Euro (177,3) milioni relativi, principalmente, al normale rinnovamento tecnologico della struttura produttiva, all'apertura di nuovi negozi e all'ammodernamento di quelli più vecchi i cui contratti d'affitto sono stati rinnovati nel corso dei primi nove mesi del 2014 (ii) all'acquisto di immobilizzazioni immateriali per Euro (94,6) milioni, relativi in buona parte alla creazione di una nuova infrastruttura IT, e (iii) all'acquisizione della società glasses.com per Euro (29,5) milioni ed altre acquisizioni minori nel segmento retail per Euro (9,9) milioni.

Gli investimenti nei primi nove mesi del 2013 si riferiscono principalmente (i) all'acquisto di immobilizzazioni materiali per Euro (171,4) milioni relative, principalmente, al normale rinnovamento tecnologico della struttura produttiva, all'apertura di nuovi negozi e all'ammodernamento di quelli più vecchi i cui contratti d'affitto sono stati rinnovati nel corso dei primi nove mesi del 2013 (ii) all'acquisto di immobilizzazioni immateriali per Euro (66,9) milioni, relativi in buona parte alla creazione di una nuova infrastruttura IT, (iii) all'acquisizione del gruppo francese Alain Mikli International ed altre acquisizioni minori per Euro (59,7) milioni (al netto della cassa acquisita), e (iv) all'acquisizione della partecipazione di minoranza pari al 36,33% del capitale di Salmoiraghi & Viganò per Euro (45,0) milioni.

Attività di finanziamento. Il flusso di cassa generato/(assorbito) dalle operazioni di finanziamento nei primi nove mesi del 2014 e del 2013 è stato, rispettivamente, di Euro 11,1 milioni e Euro (564,2) milioni. I flussi di cassa delle attività di finanziamento nei primi nove mesi del 2014 consistono principalmente nell'emissione di un prestito obbligazionario per Euro 500 milioni, nel pagamento del debito esistente per Euro (318,3) milioni, nel pagamento di dividendi agli azionisti della Società per Euro (308,3) milioni e nella cassa derivante dall'esercizio delle stock option per Euro 55,5 milioni. I flussi di cassa delle attività di finanziamento nei primi nove mesi del 2013 consistono principalmente nel rimborso del debito a lungo termine per Euro (328,5) milioni, nel pagamento di dividendi agli azionisti della Società per Euro (277,0) milioni, compensato dalla cassa derivante dall'esercizio delle stock option per Euro 72,5 milioni.

LA SITUAZIONE PATRIMONIALE*(Importi in migliaia di Euro)*

ATTIVITA'	30/09/2014 (unaudited)	31/12/2013 (audited)
<u>ATTIVITÀ CORRENTI:</u>		
Disponibilità liquide	1.298.049	617.995
Crediti verso clienti	791.998	680.296
Rimanenze di magazzino	708.252	698.950
Altre attività	229.535	238.761
<i>Totale attività correnti</i>	<i>3.027.834</i>	<i>2.236.002</i>
<u>ATTIVITÀ NON CORRENTI:</u>		
Immobilizzazioni materiali	1.259.520	1.183.236
Avviamento	3.282.865	3.045.216
Immobilizzazioni immateriali	1.350.051	1.261.137
Partecipazioni	58.705	58.108
Altre attività	114.661	126.583
Imposte differite attive	200.877	172.623
<i>Totale attività non correnti</i>	<i>6.266.679</i>	<i>5.846.903</i>
TOTALE ATTIVITA'	9.294.513	8.082.905
<u>PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO</u>		
<u>PASSIVITÀ CORRENTI:</u>		
Debiti verso banche a breve termine	122.811	44.921
Quota corrente dei debiti a m. l. termine	103.794	318.100
Debiti verso fornitori	712.080	681.151
Debiti per imposte correnti	144.761	9.477
Fondi rischi a breve termine	145.233	123.688
Altre passività	552.587	523.050
<i>Totale passività correnti</i>	<i>1.781.266</i>	<i>1.700.386</i>
<u>PASSIVITÀ NON CORRENTI:</u>		
Debiti per finanziamenti a lungo termine	2.190.107	1.716.410
Benefici ai dipendenti	100.038	76.399
Imposte differite passive	259.156	268.078
Fondi rischi a lungo termine	109.764	97.544
Altre passività	82.091	74.151
<i>Totale passività non correnti</i>	<i>2.741.156</i>	<i>2.232.583</i>
<u>PATRIMONIO NETTO:</u>		
<i>Patrimonio Netto di Gruppo</i>	<i>4.763.948</i>	<i>4.142.828</i>
Patrimonio Netto di terzi	8.142	7.107
<i>Totale Patrimonio Netto</i>	<i>4.772.090</i>	<i>4.149.936</i>
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	9.294.513	8.082.905

Al 30 settembre 2014 il totale attivo è pari a Euro 9.294,5 milioni registrando un incremento pari ad Euro 1.211,6 milioni rispetto ad Euro 8.082,9 milioni al 31 dicembre 2013.

Nei primi nove mesi del 2014 le attività non correnti sono aumentate di Euro 419,8 milioni.

L'incremento è dovuto alle immobilizzazioni immateriali nette inclusive del goodwill (Euro 326,6 milioni), alle immobilizzazioni materiali (Euro 76,3 milioni) e alle imposte differite (Euro 28,3 milioni), ed è stato parzialmente compensato dalla riduzione delle altre attività (Euro 11,9 milioni).

L'incremento delle immobilizzazioni immateriali è attribuibile principalmente all'effetto della variazione dei cambi di conversione (Euro 308,5 milioni), agli acquisti del periodo (Euro 94,6 milioni) e dalle acquisizioni d'azienda (Euro 35,0 milioni), ed è stato parzialmente compensato dagli ammortamenti di periodo (Euro 115,3 milioni).

L'incremento delle immobilizzazioni materiali nette è attribuibile principalmente agli acquisti di periodo (Euro 177,3 milioni), all'effetto della variazione dei cambi di conversione (Euro 72,8 milioni) e dalle acquisizioni di azienda (Euro 5,5 milioni), parzialmente compensato dagli ammortamenti di periodo (Euro 164,7 milioni) e ai decrementi del periodo (Euro 10,1 milioni).

Al 30 settembre 2014 rispetto al 31 dicembre 2013:

- i crediti commerciali sono aumentati di Euro 111,7 milioni principalmente per effetto dell'incremento delle vendite durante i primi nove mesi del 2014;
- i debiti verso fornitori sono aumentati di Euro 30,9 milioni principalmente per effetto delle variazioni dei cambi di conversione;
- i debiti per imposte correnti sono aumentate di Euro 135,3 milioni principalmente per effetto delle modalità di pagamento delle imposte delle società italiane del Gruppo;
- i benefici ai dipendenti sono aumentati di Euro 23,6 milioni. L'incremento è dovuto principalmente alla riduzione del tasso d'attualizzazione usato per il calcolo della passività per i benefici ai dipendenti.

La posizione finanziaria netta al 30 settembre 2014 e al 31 dicembre 2013 è riepilogata nella tabella seguente (in migliaia di Euro):

	Al 30 settembre 2014 (unaudited)	Al 31 dicembre 2013 (audited)
Casse e banche	1.298.049	617.995
Debiti bancari correnti	(122.811)	(44.921)
Quota corrente debiti a m/l termine	(103.794)	(318.100)
Debiti per finanziamenti a lungo termine	(2.190.107)	(1.716.410)
Totale	(1.118.663)	(1.461.435)

La voce debiti bancari correnti si compone principalmente degli utilizzi di linee di credito a breve termine in capo alle società del Gruppo, il cui tasso applicato è legato alla valuta del finanziamento ed è di norma variabile.

La Società e le sue controllate italiane hanno linee di credito a breve termine e scoperti di conto corrente per Euro 360,3 milioni. Il tasso di interesse è variabile e ha come riferimento la media mese EURIBOR con uno spread medio di 100 punti base. Al 30 settembre 2014 queste linee risultano utilizzate per Euro 0,1 milioni.

Al 30 settembre 2014 la controllata US Holdings ha linee di credito a breve per Euro 98,0 milioni al cambio del 30 settembre 2014 (pari a USD 130,0 milioni). Il tasso di interesse è variabile e ha come riferimento il LIBOR con uno spread medio di 50 punti base. Al 30 settembre 2014 queste linee risultano utilizzate per Euro 4,9 milioni. Erano, inoltre, in circolazione lettere di credito stand-by per complessivi Euro 45,0 milioni, emesse nei limiti di utilizzo di tali linee di credito.

4. TRANSAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le transazioni con parti correlate non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Per una spiegazione dettagliata delle transazioni con parti correlate avvenute nel corso dei primi nove mesi del 2014 si rimanda a quanto riportato al paragrafo 29 delle note di commento al bilancio consolidato intermedio abbreviato al 30 settembre 2014.

In data 29 Gennaio 2013, la Società ha deciso di avvalersi delle facoltà previste dall'art. 70, comma 8 e dall'art. 71, comma 1-bis del Regolamento Emittenti CONSOB e, quindi, di derogare all'obbligo di mettere a disposizione del pubblico un documento informativo in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizione e cessione.

In data 29 Aprile 2014 il consiglio di amministrazione di Luxottica Group S.p.A. ha autorizzato la stipula di un contratto di locazione avente per oggetto il complesso immobiliare situato in Milano, Piazzale Cadorna n.3, della durata di sette anni e cinque mesi, rinnovabile per ulteriori sei.

Tale immobile è di proprietà di Beni Stabili SIIQ S.p.A. (nel seguito 'Beni Stabili'), società che tramite Delfin S.à r.l. fa capo all'azionista di riferimento Leonardo Del Vecchio. Pertanto la locazione in questione si configura come un'operazione con parte correlata e la stessa, in ragione del suo valore, si qualifica come operazione di 'minore rilevanza' ai sensi della Procedura per le Operazioni con Parti Correlate adottata dalla Società (la "Procedura") e del Regolamento Consob n. 17221/2010 (il "Regolamento Consob"). In data 31 marzo 2014 il Comitato Controllo e Rischi, composto esclusivamente da amministratori indipendenti, in conformità alle previsioni del Regolamento Consob e della Procedura ha rilasciato all'unanimità il parere favorevole non vincolante sull'interesse della Società al compimento dell'operazione nonché sulla convenienza e correttezza sostanziale delle relative condizioni.

In data 1° settembre a conclusione di una fase di confronto sulle future strategie e sull'assetto organizzativo del Gruppo con il Presidente Leonardo Del Vecchio, Andrea Guerra ha lasciato l'incarico di Amministratore Delegato, ed ha ricevuto un incentivo all'esodo a seguito della cessazione del suo incarico.

5. EVENTI SUCCESSIVI

Per una descrizione degli eventi accaduti successivamente al 30 settembre 2014 si rimanda al paragrafo 35 delle note di commento al bilancio consolidato intermedio abbreviato al 30 settembre 2014.

6. PROSPETTIVE PER IL 2014

Sulle basi dei risultati conseguiti nei primi nove mesi del 2014 il management ritiene di poter affrontare con fiducia e ottimismo l'ultima parte del 2014.

APPENDICE

NON- IFRS MEASURES

Misure di aggiustamento

Utilizziamo all'interno della presente Relazione intermedia sulla gestione alcuni indicatori di performance che non sono previsti dai principi contabili IFRS. Tali indicatori non devono essere considerati isolatamente o sostitutivi di altre voci contenute nel bilancio preparato secondo i principi IFRS. Piuttosto, tali indicatori devono essere utilizzati a integrazione dei risultati calcolati secondo gli IFRS, per consentire al lettore una migliore comprensione della performance operativa del Gruppo.

Sottolineiamo che il calcolo di tali indicatori non è definito dai principi contabili IFRS e pertanto la loro definizione deve essere attentamente valutata e studiata da parte dell'investitore. Gli indicatori in esame sono di seguito spiegati in dettaglio e riconciliati agli indicatori previsti dai principi contabili IFRS.

Al fine di fornire un'informativa comparativa supplementare relativamente ai risultati del periodo in esame nei confronti dei periodi precedenti, taluni dati sono stati aggiustati per alcune transazioni o eventi non ricorrenti.

Nel 2014 sono stati effettuati aggiustamenti sulle seguenti misure: le vendite nette, il costo del venduto, le spese generali ed amministrative, l'utile operativo, il margine operativo, l'EBITDA, il margine EBITDA, l'utile netto, l'utile per azione, le spese operative, escludendo i costi non ricorrenti legati alla conclusione del rapporto di lavoro di Andrea Guerra come amministratore delegato per Euro 15 milioni, Euro 10,9 milioni al netto dell'effetto fiscale, ed includendo i ricavi ed il costo del venduto, pari ad Euro 22,7 milioni, relativi alle vendite effettuate dalla divisione EyeMed che, a partire dal terzo trimestre 2014, sono riportati su base netta a seguito del cambio del contratto con una delle principali controparti assicurative di EyeMed.

Nel 2013 sono stati effettuati aggiustamenti sulle seguenti misure: l'utile operativo, il margine operativo, EBITDA, margine EBITDA, utile netto, utile per azione, spese operative, spese di vendita e spese generali ed amministrative, escludendo i costi non ricorrenti legati (i) alla riorganizzazione di Alain Mikli per Euro 9,0 milioni (Euro 5,9 milioni al netto dell'effetto fiscale), (ii) i costi legati alle verifiche fiscali in Luxottica S.r.l. relative all'anno 2007 per Euro 26,7 milioni e (iii) i costi legati all'accantonamento per verifiche fiscali relative agli esercizi successivi per Euro 40,0 milioni.

Le misure riviste a cui si è fatto riferimento in precedenza non sono misure di performance calcolate secondo i principi contabili IAS/IFRS, come emessi dal International Accounting Standards Board, ed omologati dalla Comunità Europea. Il Gruppo ritiene che queste misure *adjusted* siano utili sia al management sia agli investitori per valutare la performance operativa del Gruppo, comparandola a quella di altre società operanti nel settore, perché forniscono una vista supplementare dei risultati del Gruppo escludendo gli elementi inusuali, infrequenti o non correlati all'operatività caratteristica ricorrente.

Le misure Non-IFRS quali l'EBITDA e il margine EBITDA, la generazione di cassa ed il rapporto tra indebitamento netto ed EBITDA sono inclusi all'interno di tale relazione intermedia sulla gestione al fine di:

- migliorare il livello di trasparenza per la comunità finanziaria;
- assistere gli investitori nella valutazione della performance operativa del Gruppo e della sua capacità di rifinanziare il proprio debito entro la scadenza e di ottenere ulteriori finanziamenti per investire in nuove opportunità di business;
- assistere l'investitore nella valutazione del costo del debito del Gruppo;
- assicurare che tali misure siano pienamente comprese alla luce di come il Gruppo valuta i propri risultati operativi e la leva finanziaria;
- definire precisamente le metriche utilizzate e confermare il loro metodo di calcolo; e
- condividere tali misurazioni con tutta la comunità finanziaria contemporaneamente.

Si vedano le tabelle di seguito riportate per la riconciliazione delle misure riviste presentate in precedenza, con le misure IFRS più direttamente confrontabili o, in caso di riconciliazione tra EBITDA *adjusted* ed EBITDA, che è anch'essa una misura non-IFRS.

Misure non IFRS: riconciliazione tra i dati di conto economico reported e adjusted.

<i>Luxottica Group</i>	9M14					
	Vendite Nette	Costo del venduto	EBITDA	Risultato operativo	Utile Netto	EPS
Reported	5.785,3	(1.955,4)	1.227,6	947,5	555,0	1,17
> Aggiustamento EyeMed	22,7	(22,7)	-	-	-	-
> Aggiustamento Andrea Guerra	-	-	15,0	15,0	10,9	0,02
Adjusted	5.808,0	(1.978,0)	1.242,6	962,5	565,9	1,19

Retail Division						
9M14						
	Vendite Nette	Costo del venduto	EBITDA	Risultato operativo	Utile Netto	EPS
Reported	3.295,8	(973,0)	620,4	487,7	n.a.	n.a.
> Aggiustamento EyeMed	22,7	(22,7)	-	-	-	-
Adjusted	3.318,4	(995,7)	620,4	487,7	n.a.	n.a.

Luxottica Group					
9M13					
	Vendite Nette	EBITDA	Risultato operativo	Utile Netto	EPS
Reported	5.666,7	1.165,9	891,6	518,8	1,10
> Aggiustamento relativo alla ristrutturazione di Alain Mikli	-	9,0	9,0	5,9	0,01
Adjusted	5.666,7	1.174,9	900,6	524,7	1,11

Luxottica Group						
3Q14						
	Vendite Nette	Costo del venduto	EBITDA	Risultato operativo	Utile Netto	EPS
Reported	1.883,0	(605,6)	379,5	281,2	162,4	0,34
> Aggiustamento EyeMed	22,7	(22,7)	-	-	-	-
> Aggiustamento Andrea Guerra	-	-	15,0	15,0	10,9	0,02
Adjusted	1.905,7	(628,2)	394,5	296,2	173,3	0,36

Retail Division						
3Q14						
	Vendite Nette	Costo del venduto	EBITDA	Risultato operativo	Utile Netto	EPS
Reported	1.132,8	(311,3)	227,8	180,9	n.a.	n.a.
> Aggiustamento EyeMed	22,7	(22,7)	-	-	-	-
Adjusted	1.155,5	(334,0)	227,8	180,9	n.a.	n.a.

EBITDA e margine EBITDA

L'EBITDA rappresenta l'utile netto attribuibile al Gruppo, prima dell'utile netto attribuibile agli azionisti di minoranza, delle imposte sul reddito, degli altri proventi e oneri non operativi, degli ammortamenti. Il margine EBITDA è l'EBITDA rapportato alle vendite nette. Il Gruppo ritiene che la determinazione dell'EBITDA sia utile sia al management sia all'investitore per la valutazione della performance operativa del Gruppo nei confronti di quella di altre imprese operanti nel settore. Il calcolo dell'EBITDA effettuato dal Gruppo permette di comparare i propri risultati operativi con quelli di altre imprese, escludendo eventuali effetti derivanti da componenti finanziarie, fiscali e dagli ammortamenti, i quali possono variare da società a società per ragioni non correlate alla generale performance operativa.

L'EBITDA e il margine EBITDA non devono essere considerati isolatamente o in sostituzione delle voci presenti nel bilancio consolidato del Gruppo preparato in base agli IFRS. Piuttosto, tali indicatori devono essere utilizzati a integrazione dei risultati calcolati secondo gli IFRS, per consentire al lettore una migliore comprensione della performance operativa del Gruppo. Per ulteriori informazioni sulle misure Non-IFRS del Gruppo utilizzate nella presente relazione si faccia riferimento "misure d'aggiustamento" sopra riportato.

Gli investitori devono essere consapevoli che il metodo di calcolo dell'EBITDA utilizzato dal Gruppo potrebbe essere differente da quello utilizzato da altre società. Il Gruppo riconosce che l'utilità dell'EBITDA ha alcune limitazioni, quali:

- l'EBITDA non include gli oneri finanziari. Poiché il Gruppo ha ottenuto finanziamenti per lo sviluppo del proprio business, gli interessi finanziari sono un elemento necessario per definire i costi e la capacità di generare profitti e flussi di cassa. Pertanto, ogni indicatore che escluda gli oneri finanziari può presentare limitazioni significative;
- l'EBITDA non include gli ammortamenti. Poiché il Gruppo dispone di attività immobilizzate, gli ammortamenti sono un elemento necessario per definire i propri costi e la capacità di generare profitti. Pertanto, ogni indicatore che escluda gli ammortamenti può presentare limitazioni significative;
- l'EBITDA non include le imposte sul reddito. Poiché le imposte sul reddito sono un elemento necessario dei costi del Gruppo, ogni indicatore che escluda le imposte sui redditi può presentare limitazioni significative;
- l'EBITDA non tiene conto degli esborsi di cassa o del fabbisogno di capitale per futuri investimenti in conto capitale o impegni contrattuali;
- l'EBITDA non tiene conto delle variazioni delle esigenze di capitale di esercizio o del relativo fabbisogno di capitale;
- l'EBITDA non consente al Gruppo di analizzare l'effetto di alcuni elementi ricorrenti e non ricorrenti che influiscono in modo sostanziale sull'utile netto o sulla perdita del Gruppo.

Per ovviare alle limitazioni descritte, il Gruppo utilizza l'EBITDA come strumento comparativo associato a indicatori calcolati secondo i principi contabili IAS/IFRS, per facilitare la valutazione della performance operativa e della leva finanziaria del Gruppo.

La tabella seguente fornisce una riconciliazione tra l'EBITDA e l'utile attribuibile al Gruppo che è l'indicatore IFRS più comparabile, così come il calcolo del margine EBITDA rapportato alle vendite nette:

Non-IFRS Measure: EBITDA e margine EBITDA

In milioni di Euro

	3Q2013	3Q2014	9M 2013	9M 2014	FY 2013	LTM 30 settembre, 2014
Utile netto attribuibile al Gruppo (+)	147,6	162,4	518,8	555,0	544,7	580,9
Utile netto attribuibile agli azionisti di minoranza (+)	0,9	0,7	3,8	4,0	4,2	4,4
Imposte sul reddito (+)	83,4	93,7	293,9	316,4	407,5	430,0
Altri proventi/(oneri) (+)	23,2	24,3	75,1	72,1	99,3	96,3
Ammortamenti (+)	91,8	98,3	274,3	280,0	366,6	372,3
EBITDA (=)	346,9	379,5	1.165,9	1.227,6	1.422,3	1.484,0
Vendite nette (/)	1.785,0	1.883,0	5.666,7	5.785,3	7.312,6	7.431,2
Margine EBITDA (=)	19,4%	20,2%	20,6%	21,2%	19,5%	20,0%

Non-IFRS Measure: EBITDA *Adjusted* e margine EBITDA *Adjusted*

In milioni di Euro

	3Q2013	3Q2014 ^(3,4)	9M 2013 ⁽²⁾	9M 2014 ^(3,4)	FY2013 ^(1,2)	LTM 30 settembre, 2014 ^(1,2,3,4)
Utile netto attribuibile al Gruppo (+)	147,6	173,3	524,7	565,9	617,3	658,5
Utile netto attribuibile agli azionisti di minoranza (+)	0,9	0,7	3,8	4,0	4,2	4,4
Imposte sul reddito (+)	83,4	97,8	297,0	320,5	343,9	367,4
Altri proventi/(oneri) (+)	23,2	24,3	75,1	72,1	99,3	96,3
Ammortamenti (+)	91,8	98,3	274,3	280,0	366,6	372,3
EBITDA Adjusted (=)	346,9	394,5	1.174,9	1.242,6	1.431,3	1.499,0
Vendite nette (/)	1.785,0	1.905,6	5.666,7	5.808,0	7.312,6	7.453,9
Margine EBITDA Adjusted (=)	19,4%	20,7%	20,7%	21,4%	19,6%	20,1%

I dati adjusted:

- (1) (a) escludono il costo relativo a verifiche fiscali in Luxottica S.r.l. (anno 2007) per circa Euro 27 milioni;
(b) escludono il costo relativo all'accantonamento per verifiche fiscali relative agli esercizi successivi per circa Euro 40 milioni;
- (2) escludono i costi non ricorrenti legati alla riorganizzazione di Alain Mikli pari a circa Euro 9 milioni sull'utile operativo e pari a circa Euro 6 milioni dopo l'effetto fiscale.
- (3) escludono i costi non ricorrenti relativi alla conclusione del rapporto di lavoro di Andrea Guerra come Amministratore Delegato per Euro 15,0 milioni sull'utile operativo, Euro 10,9 al netto dell'effetto fiscale.
- (4) includono l'aggiustamento EyeMed. A partire dal terzo trimestre 2014, le vendite nette *adjusted* riflettono un cambio nell'esposizione di una parte dei ricavi dell'attività di EyeMed, riportate precedentemente su base lorda e, a partire dal terzo trimestre 2014, su base netta a seguito del cambiamento delle condizioni contrattuali con una delle controparti assicurative di EyeMed che ha determinato una riduzione delle vendite nette e del costo del venduto per Euro 22,7 milioni.

Generazione di cassa

La generazione di cassa rappresenta l'utile attribuibile al Gruppo, prima dell'utile attribuibile agli azionisti di minoranza, delle imposte sul reddito, degli altri proventi e oneri non operativi, degli ammortamenti (ossia l'EBITDA) più o meno la riduzione/(incremento) del capitale circolante nel periodo, meno le spese in conto capitale, più o meno i proventi e (oneri) finanziari e gli elementi straordinari, meno le imposte versate. Il Gruppo ritiene che la generazione di cassa sia un indicatore utile sia al management sia agli investitori per valutare la performance operativa del Gruppo comparandola a quella di altre società del settore. In particolare, il calcolo della generazione di cassa effettuato da parte del Gruppo offre un'immagine più chiara della capacità della stessa di generare liquidità nette dalle attività operative, da utilizzare per il rimborso del debito obbligatorio e per finanziare investimenti discrezionali, distribuire dividendi o perseguire altre opportunità strategiche.

La generazione di cassa non è un indicatore di performance calcolato secondo i principi contabili IFRS. E' stato incluso in questa Relazione intermedia sulla gestione con l'obiettivo di:

- migliorare il livello di trasparenza per la comunità finanziaria;
- assistere gli investitori nella valutazione della performance operativa del Gruppo e della sua capacità di generare liquidità dalle attività operative in quantità superiore agli esborsi di liquidità;
- fare in modo che questo indicatore sia correttamente compreso alla luce delle modalità di valutazione, da parte del Gruppo, dei suoi risultati operativi;
- definire in modo adeguato i parametri utilizzati e confermare il calcolo; e
- condividere questo indicatore con tutta la comunità finanziaria contemporaneamente.

La generazione di cassa non va considerata isolatamente o sostitutiva di voci di bilancio preparate secondo i principi IFRS. Piuttosto, tale misura non IFRS dovrebbe essere utilizzata come supplemento dei risultati secondo gli IFRS per assistere il lettore e permettergli una migliore comprensione della performance operativa del Gruppo.

Il Gruppo sottolinea che tale misura non è prevista dai principi IFRS e la sua definizione dovrebbe essere attentamente rivista e compresa dagli investitori.

Gli investitori devono essere consapevoli che il metodo di calcolo della generazione di cassa utilizzato dal Gruppo può essere differente da quello utilizzato da altre società. Il Gruppo riconosce che l'utilità dell'indicatore di generazione di cassa ha alcune limitazioni, quali:

- la modalità di calcolo della generazione di cassa utilizzata dal Gruppo può essere diversa da quella adottata da altre organizzazioni e questo ne limita l'utilità a fini comparativi;

- la generazione di cassa non rappresenta l'incremento o la riduzione totale del saldo del debito netto di un periodo in quanto esclude, tra l'altro, la liquidità utilizzata per finanziare investimenti discrezionali e per perseguire opportunità strategiche nel periodo e l'impatto di variazioni dei tassi di cambio; e
- la generazione di cassa può essere soggetta a rettifiche, a discrezione del Gruppo, qualora il Gruppo intraprenda misure o adotti politiche che aumentano o diminuiscono le passività correnti e/o variazioni del capitale di esercizio.

Per ovviare alle limitazioni descritte, il Gruppo utilizza la generazione di cassa insieme ad altri strumenti comparativi calcolati secondo i principi IFRS, per facilitare la valutazione della performance operativa e della leva finanziaria del Gruppo.

La tabella che segue riporta una riconciliazione tra la generazione di cassa e l'EBITDA; la tabella precedente riporta la riconciliazione tra l'EBITDA e l'utile netto attribuibile al Gruppo, che rappresenta il dato finanziario conforme ai principi IAS/IFRS più direttamente comparabile.

Non-IFRS Measure: Generazione di cassa

In milioni di Euro

9M2014

Adjusted EBITDA ⁽¹⁾	1.243
Δ capitale circolante	(20)
Spese in conto capitale	(270)
<hr/>	
Generazione di cassa derivante da attività operativa	953
Oneri finanziari ⁽²⁾	(72)
Imposte sul reddito	(184)
Altri proventi/(oneri) - netti	-
<hr/>	
Generazione di cassa	697

⁽¹⁾ L'Adjusted EBITDA non è una misura IFRS: si rimanda alla tabella precedente per una riconciliazione dell'EBITDA e EBITDA adjusted e dell'EBITDA con l'utile netto.

⁽²⁾ Proventi finanziari meno oneri finanziari

Non-IFRS Measure: Generazione di cassa

In milioni di Euro

3Q2014

Adjusted EBITDA ⁽¹⁾	395
Δ capitale circolante	92
Spese in conto capitale	(96)
<hr/>	
Generazione di cassa derivante da attività operativa	390
Oneri finanziari ⁽²⁾	(24)
Imposte sul reddito	(50)
Altri proventi/(oneri) - netti	-
<hr/>	
Generazione di cassa	316

⁽¹⁾ L'Adjusted EBITDA non è una misura IFRS; si rimanda alla tabella precedente per una riconciliazione dell'EBITDA e EBITDA adjusted e dell'EBITDA con l'utile netto.

⁽²⁾ Proventi finanziari meno oneri finanziari

Rapporto tra indebitamento netto ed EBITDA

L'indebitamento netto è la somma degli scoperti bancari, la quota corrente del debito a lungo termine e il debito a lungo termine, meno le disponibilità liquide. Il rapporto tra l'indebitamento netto e l'EBITDA è un indicatore utilizzato dal management per valutare il livello di leva finanziaria del Gruppo che influisce sulla sua capacità di rifinanziare il proprio debito entro la scadenza e di ottenere ulteriori finanziamenti per investire in nuove opportunità di business.

Questo coefficiente consente inoltre al management di valutare il costo del debito esistente in quanto influisce sui tassi d'interesse applicati dai finanziatori del Gruppo.

L'EBITDA, come precedentemente definito, ed il rapporto tra indebitamento netto ed EBITDA non vanno considerati isolatamente o in sostituzione di voci di bilancio preparate secondo i principi IFRS. Piuttosto, tali misure non IFRS dovrebbero essere utilizzate come supplemento dei risultati secondo gli IFRS per assistere il lettore e permettergli una migliore comprensione della performance operativa del Gruppo. Per ulteriori informazioni sulle misure Non-IFRS del Gruppo utilizzate nella presente relazione si faccia riferimento "misure d'aggiustamento" sopra riportato.

Si rammenta agli investitori che il metodo di calcolo dell'EBITDA e del rapporto tra indebitamento netto ed EBITDA utilizzato dal Gruppo potrebbe differire dai metodi adottati da altre società.

Il Gruppo riconosce che l'utilità del rapporto tra indebitamento netto ed EBITDA quali strumenti di valutazione presenta delle limitazioni. Oltre alle limitazioni relative all'EBITDA già evidenziate in precedenza, il rapporto tra indebitamento netto ed EBITDA non include la liquidità e i mezzi di pagamento, i depositi vincolati e gli investimenti a breve termine e, pertanto, riduce il livello di debito del Gruppo.

Poiché la Società potrebbe non essere in grado di utilizzare la liquidità disponibile per ridurre il debito societario, questo indicatore può avere dei limiti sostanziali.

Per ovviare alle limitazioni descritte, la Società utilizza l'EBITDA e il rapporto tra indebitamento netto ed EBITDA come strumenti comparativi, associati a indicatori calcolati secondo gli IFRS, per facilitare la valutazione della performance operativa e della leva finanziaria della Società.

La tabella seguente riporta una riconciliazione tra il debito netto e il debito a lungo termine, che rappresenta il dato finanziario conforme agli IFRS più direttamente comparabile, oltre al calcolo del rapporto tra indebitamento netto ed EBITDA. Per una riconciliazione dell'EBITDA agli indicatori IFRS più direttamente comparabili, si rimanda alla tabella nelle pagine precedenti.

Non-IFRS Measure: Debito netto e Debito netto / EBITDA

In milioni di Euro

	30 settembre, 2014	31 dicembre, 2013
Debiti per finanziamenti a lungo termine (+)	2.190,1	1.716,4
Quota corrente dei debiti a medio-lungo termine (+)	103,8	318,1
Debiti verso banche (+)	122,8	44,9
Disponibilità liquide (-)	(1.298,0)	(618,0)
Debito netto (=)	1.118,7	1.461,4
EBITDA (LTM and FY 2013)	1.484,0	1.422,3
Debito netto / EBITDA	0,8x	1,0x
Debito netto a tassi di cambio medi ⁽¹⁾	1.104,7	1.475,9
Debito netto a tassi di cambio medi ⁽¹⁾ / EBITDA	0,7x	1,0x

⁽¹⁾ Il debito netto è calcolato utilizzando gli stessi tassi di cambio utilizzati per calcolare l'EBITDA.

Non-IFRS Measure: Debito netto e Debito netto / EBITDA *Adjusted*

In milioni di Euro

	30 settembre, 2014 ⁽³⁾	31 dicembre, 2013 ⁽²⁾
Debiti per finanziamenti a lungo termine (+)	2.190,1	1.716,4
Quota corrente dei debiti a medio-lungo termine (+)	103,8	318,1
Debiti verso banche (+)	122,8	44,9
Disponibilità liquide (-)	(1.298,0)	(618,0)
Debito netto (=)	1.118,7	1.461,4
EBITDA <i>Adjusted</i> (LTM and FY 2013)	1.499,0	1.431,3
Debito netto / EBITDA <i>Adjusted</i>	0,7x	1,0x
Debito netto a tassi di cambio medi ⁽¹⁾	1.104,7	1.475,9
Debito netto a tassi di cambio medi ⁽¹⁾ / EBITDA <i>Adjusted</i>	0,7x	1,0x

⁽¹⁾ Il debito netto è calcolato utilizzando gli stessi tassi di cambio utilizzati per calcolare l'EBITDA.

⁽²⁾ Le misure adjusted escludono:

(a) i costi non ricorrenti legati alla riorganizzazione di Alain Mikli pari a circa Euro 9 milioni sull'utile operativo e pari a circa Euro 6 milioni dopo l'effetto fiscale;

(b) il costo relativo a verifiche fiscali in Luxottica S.r.l. (anno 2007) per circa Euro 27 milioni;

(c) il costo relativo all'accantonamento per verifiche fiscali per circa Euro 40 milioni.

⁽³⁾ Le misure adjusted escludono i costi non ricorrenti relativi alla conclusione del rapporto di lavoro di Andrea Guerra come Amministratore Delegato per Euro 15,0 milioni, Euro 10,9 al netto dell'effetto fiscale.

INFLUENZA DELLE STIME E DATI PREVISIONALI

Alcuni dati e giudizi contenuti in questa relazione trimestrale sono basati sulle previsioni, aspettative e/o opinioni degli amministratori o dei dirigenti del Gruppo (“forward-looking statements” come definito nel Private Securities Litigation Reform Act del 1995). Tali dati e informazioni si basano sulle aspettative correnti degli amministratori e dirigenti del Gruppo e si identificano per l’utilizzo di parole e frasi quali “piani”, “stime”, “convincimenti” o “convincimento”, “ci si aspetta” o altre parole simili o frasi.

Queste parole o frasi riguardano rischi, incertezze e altri fattori che potrebbero causare differenze materiali tra i risultati correnti e quelli attesi. Tali rischi ed incertezze riguardano, ma non si limitano a, la capacità di gestire l’effetto delle condizioni sfavorevoli dell’attuale crisi economica mondiale sul nostro business, la capacità di acquisire ed integrare con successo nuovi business, la capacità di prevedere le future condizioni economiche e i cambiamenti nelle preferenze dei consumatori, la capacità di introdurre e commercializzare con successo nuovi prodotti, la capacità di mantenere un’efficiente rete distributiva, la capacità di ottenere e gestire la crescita, la capacità di negoziare e mantenere profittevoli accordi di licenza, la disponibilità di alternative correttive agli occhiali da vista, le fluttuazioni nei tassi di cambio, i cambiamenti nelle condizioni locali, la capacità di proteggere i nostri diritti di proprietà, la capacità di mantenere le relazioni con i negozi che ospitano i nostri prodotti, ogni difficoltà operativa dei nostri sistemi informativi, rischi di magazzino o di altre attività, rischio di solvibilità dei nostri crediti, rischi di assicurazione, cambiamenti nella legislazione fiscale, così come altri fattori politici, economici legali e tecnologici e altri rischi e incertezze descritti nei documenti presentati presso la U.S. Securities and Exchange Commission (“SEC”). Tali previsioni sono effettuate alla presente data e la Società non si obbliga ad aggiornarle.



**BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO
ABBREVIATO AL 30 SETTEMBRE 2014**

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

Importi in migliaia di Euro

ATTIVITA'	Nota	30/09/2014 (unaudited)	Di cui parti correlate (nota 29)	31/12/2013 (audited)	Di cui parti correlate (nota 29)
<u>ATTIVITÀ CORRENTI:</u>					
Disponibilità liquide	6	1.298.049	-	617.995	-
Crediti verso clienti	7	791.998	15.198	680.296	11.616
Rimanenze di magazzino	8	708.252	-	698.950	-
Altre attività	9	229.535	3.107	238.761	931
Totale attività correnti		3.027.834	18.305	2.236.002	12.547
<u>ATTIVITÀ NON CORRENTI:</u>					
Immobilizzazioni materiali	10	1.259.520	-	1.183.236	-
Avviamento	11	3.282.865	-	3.045.216	-
Immobilizzazioni immateriali	11	1.350.051	-	1.261.137	-
Partecipazioni	12	58.705	49.083	58.108	49.097
Altre attività	13	114.661	-	126.583	778
Imposte differite attive	14	200.877	-	172.623	-
Totale attività non correnti		6.266.679	49.083	5.846.903	49.875
TOTALE ATTIVITA'		9.294.513	67.387	8.082.905	62.422
<u>PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO</u>					
	Nota	30/09/2014 (unaudited)	Di cui parti correlate (nota 29)	31/12/2013 (audited)	Di cui parti correlate (nota 29)
<u>PASSIVITÀ CORRENTI:</u>					
Debiti verso banche a breve termine	15	122.811	-	44.921	-
Quota corrente dei debiti a m. l. termine	16	103.794	-	318.100	-
Debiti verso fornitori	17	712.080	11.782	681.151	10.067
Debiti per imposte correnti	18	144.761	-	9.477	-
Fondi rischi a breve termine	19	145.233	-	123.688	-
Altre passività	20	552.587	11.960	523.050	27
Totale passività correnti		1.781.266	23.742	1.700.386	10.095
<u>PASSIVITÀ NON CORRENTI:</u>					
Debiti per finanziamenti a lungo termine	21	2.190.107	-	1.716.410	-
Benefici ai dipendenti	22	100.038	-	76.399	-
Imposte differite passive	14	259.156	-	268.078	-
Fondi rischi a lungo termine	23	109.764	-	97.544	-
Altre passività	24	82.091	-	74.151	-
Totale passività non correnti		2.741.156	-	2.232.583	-
<u>PATRIMONIO NETTO:</u>					
Capitale sociale	25	28.844	-	28.653	-
Riserva legale	25	5.736	-	5.711	-
Altre riserve	25	4.248.263	-	3.646.830	-
Azioni proprie	25	(73.875)	-	(83.060)	-
Risultato dell'esercizio attribuibile al Gruppo	25	554.982	-	544.696	-
Patrimonio Netto di Gruppo	25	4.763.948	-	4.142.828	-
Patrimonio Netto di terzi	26	8.142	-	7.107	-
Totale Patrimonio Netto		4.772.090	-	4.149.936	-
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO		9.294.513	23.742	8.082.905	10.095

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Importi in migliaia di Euro ⁽¹⁾

	Nota	30/09/2014 (unaudited)	Di cui parti correlate (nota 29)	30/09/2013 (unaudited)	Di cui parti correlate (nota 29)
Vendite nette	27	5.785.282	18.725	5.666.720	12.750
Costo del venduto	27	1.955.366	38.078	1.930.969	33.493
Utile lordo industriale		3.829.916	(19.353)	3.735.751	(20.742)
Spese di vendita	27	1.710.560	-	1.697.999	19
Royalties	27	112.352	694	109.105	730
Spese di pubblicità	27	381.202	50	364.919	9
Spese generali e amministrative	27	678.260	12.252	672.132	291
di cui costi non ricorrenti	33	15.000	-	9.000	-
Totale spese operative		2.882.375	12.998	2.844.155	1.048
Utile operativo		947.541	(32.352)	891.596	(21.791)
Altri proventi/(oneri)					
Proventi finanziari	27	8.994	-	6.652	-
Oneri finanziari	27	(80.764)	-	(76.872)	-
Altri proventi/(oneri) netti	27	(367)	1	(4.911)	2
Utile ante imposte		875.405	(32.350)	816.466	(21.789)
Imposte sul reddito	27	(316.373)	-	(293.919)	-
di cui costi non ricorrenti	33	4.125	-	3.096	-
Utile netto		559.031		522.547	
Di cui attribuibile					
- al Gruppo		554.982	-	518.755	-
- agli Azionisti di minoranza		4.049	-	3.792	-
UTILE NETTO		559.031	-	522.547	-
Numero medio d'azioni					
Base	30	475.325.386		471.617.863	
Diluito	30	478.351.143		476.031.873	
EPS					
Base	30	1,17		1,10	
Diluito	30	1,16		1,09	

(1) Eccetto i dati per azione, che sono in Euro

PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO
Importi in migliaia di Euro

Nota	30/09/2014 (unaudited)	30/09/2013 (unaudited)
<i>Utile Netto del periodo</i>	559.031	522.547
<i>Altri componenti di conto economico complessivo:</i>		
<i>Componenti che potrebbero essere riversati nel conto economico in periodi successivi</i>		
Strumenti di copertura (cash flow hedge), al netto dell'effetto fiscale di Euro 0,0 milioni ed Euro 0,1 milioni al 30 settembre 2014 ed al 30 settembre 2013, rispettivamente	-	318
Differenza di conversione	311.373	(179.666)
Totale componenti che potrebbero essere riversati nel conto economico in periodi successivi	311.373	(179.348)
<i>Componenti che non saranno riversati nel conto economico in periodi successivi</i>		
Utili/(perdite) attuariali su fondi pensione al netto dell'effetto fiscale di Euro 19,8 milioni ed Euro 32,5 milioni al 30 settembre 2014 ed al 30 settembre 2013, rispettivamente	(25.662)	65.428
	(25.662)	65.428
Totale componenti che non saranno riversati nel conto economico in periodi successivi		
Totale altri componenti di conto economico complessivo, al netto dell'effetto fiscale	285.711	(113.920)
Totale Utile complessivo del periodo	844.742	408.627
Totale "Utile complessivo del periodo" attribuibile:		
- al Gruppo	840.388	406.209
- agli Azionisti di minoranza	4.354	2.418
Totale Utile complessivo del periodo	844.742	408.627

PROSPETTO DEI MOVIMENTI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO AL 30 SETTEMBRE 2014 E AL 30 SETTEMBRE 2013 (UNAUDITED)

(Importi in migliaia di Euro, eccetto il numero delle azioni)	Capitale Sociale		Riserva Legale	Riserva Sovrapprezzo	Utili Non Distribuiti	Riserva Stock-Option	Riserva di conversione e altro	Azioni proprie	Patrimonio Netto di Gruppo	Patrimonio Netto di Terzi
	Azioni	Ammontare		Azioni						
	Nota 25									
Saldo al 1 gennaio 2013	473.238.197	28.394	5.623	328.742	3.633.481	241.286	(164.224)	(91.929)	3.981.372	11.868
Totale Conto Economico Complessivo al 30 settembre 2013	-	-	-	-	584.500	-	(178.292)	-	406.209	2.418
Esercizio di stock option	4.157.053	249	-	72.283	-	-	-	-	72.532	-
Costo figurativo stock option	-	-	-	-	-	21.235	-	-	21.235	-
Beneficio fiscale sulle stock option	-	-	-	11.316	-	-	-	-	11.316	-
Attribuzione azioni proprie ai dipendenti	-	-	-	-	(8.869)	-	-	8.869	-	-
Variazione del perimetro di consolidamento	-	-	-	-	(1.076)	-	-	-	(1.076)	-
Dividendi (Euro 0,58 per azione ordinaria)	-	-	-	-	(273.689)	-	-	-	(273.689)	(3.335)
Destinazione degli utili a riserva legale	-	-	88	-	(88)	-	-	-	-	-
Saldo al 30 settembre 2013	477.395.250	28.643	5.711	412.341	3.934.259	262.521	(342.516)	(83.060)	4.217.899	10.951
	Nota 25									
(Importi in migliaia di Euro, eccetto il numero delle azioni)	Capitale Sociale		Riserva Legale	Riserva Sovrapprezzo	Utili Non Distribuiti	Riserva Stock-Option	Riserva di conversione e altro	Azioni proprie	Patrimonio Netto di Gruppo	Patrimonio Netto di Terzi
	Azioni	Ammontare		Azioni						
	Nota 26									
Saldo al 1 gennaio 2014	477.560.673	28.653	5.711	412.063	3.958.076	268.833	(447.447)	(83.060)	4.142.828	7.107
Totale Conto Economico Complessivo al 30 settembre 2014	-	-	-	-	529.307	-	311.081	-	840.388	4.354
Esercizio di stock option	3.174.345	190	-	55.325	-	-	-	-	55.515	-
Costo figurativo stock option	-	-	-	-	-	29.856	-	-	29.856	-
Beneficio fiscale sulle stock option	-	-	-	3.704	-	-	-	-	3.704	-
Attribuzione azioni proprie ai dipendenti	-	-	-	-	(9.185)	-	-	9.185	-	-
Dividendi (Euro 0,65 per azione ordinaria)	-	-	-	-	(308.343)	-	-	-	(308.343)	(3.319)
Destinazione degli utili a riserva legale	-	-	24	-	(24)	-	-	-	-	-
Saldo al 30 settembre 2014	480.735.018	28.844	5.736	471.092	4.169.830	298.689	(136.366)	(73.875)	4.763.948	8.142

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

	Nota	30/09/2014 (unaudited)	30/09/2013 (unaudited)
<i>Importi in migliaia di Euro</i>			
Utile ante imposte		875.405	816.466
Costo figurativo stock option		29.856	21.771
Ammortamenti	10/11	280.023	274.319
Svalutazioni di immobilizzazioni materiali ed immateriali	10	10.053	5.210
Oneri finanziari		80.764	75.109
Altre poste non monetarie		107	1.436
Variazione dei crediti verso clienti		(79.153)	(80.372)
Variazione delle rimanenze di magazzino		21.856	2.100
Variazione dei debiti verso fornitori		313	(64.731)
Variazione delle altre attività/passività/fondi rischi/benefici ai dipendenti		(37.512)	(69.647)
Totale Rettifiche		306.307	165.194
Flussi di cassa generati dall'attività operativa		1.181.712	981.660
Interessi pagati		(61.995)	(63.277)
Imposte pagate		(183.807)	(238.497)
Flussi di cassa netti generati dall'attività operativa		935.910	679.886
Acquisti di immobilizzazioni materiali	10	(177.265)	(171.374)
Alienazioni di immobilizzazioni materiali		-	2.386
(Acquisizioni)/cessioni d'azienda al netto della cassa acquisita (*)	4	(39.397)	(59.680)
Variazione delle partecipazioni (**)	12	-	(45.597)
Acquisti di immobilizzazioni immateriali	11	(94.565)	(66.864)
Flussi di cassa assorbiti dall'attività di investimento		(311.227)	(341.128)

(*) Nei primi nove mesi del 2014 le acquisizioni d'azienda al netto della cassa acquistata includono l'acquisto di glasses.com per Euro (29,5) milioni ed acquisizioni minori per Euro (9,9) milioni. Nello stesso periodo del 2013 le acquisizioni d'azienda al netto della cassa acquisita includono l'acquisto del gruppo Alain Mikli International per Euro (72,1) milioni ed altre cessioni per Euro 12,4 milioni.

(**) La variazione delle partecipazioni nel 2013 si riferisce all'acquisto del 36,33% del capitale di Salmoiraghi & Viganò.

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

	Nota	30/09/2014 (unaudited)	30/09/2013 (unaudited)
<i>Importi in migliaia di Euro</i>			
Debiti a lungo termine			
§ Assunzioni	21	497.031	3.569
§ Rimborsi	21	(318.346)	(328.537)
Debiti a breve termine			
§ Assunzioni		88.531	-
§ Rimborsi		-	(34.727)
Stock option esercitate	25	55.515	72.532
Dividendi pagati		(311.662)	(277.023)
Flussi di cassa generati/(assorbiti) dall'attività finanziarie		11.069	(564.186)
Variazione dei conti disponibilità liquide		635.752	(225.429)
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		617.995	790.093
Effetto della differenza di conversione sui conti di disponibilità liquide		44.302	(26.946)
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio		1.298.049	537.718

**NOTE DI COMMENTO AL BILANCIO CONSOLIDATO
INTERMEDIO ABBREVIATO AL 30 SETTEMBRE 2014**

Luxottica Group S.p.A.

Sede in piazzale L. Cadorna, 3 – 20123 Milano

Capitale Sociale € 28.844.101,08

Interamente versato

NOTE DI COMMENTO AL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO ABBREVIATO AL 30 SETTEMBRE 2014

1. INFORMAZIONI GENERALI

Luxottica Group S.p.A. (di seguito la “Società” o, insieme alle sue controllate, il “Gruppo”) è una società per azioni quotata alla Borsa Italiana e al New York Stock Exchange, con sede legale in Milano (Italia) in piazzale L. Cadorna, 3, organizzata secondo l’ordinamento giuridico della Repubblica Italiana.

Luxottica Group S.p.A. è controllata da Delfin S.à r.l., società di diritto lussemburghese. Il presidente del Consiglio di Amministrazione, Leonardo del Vecchio, controlla Delfin S.à r.l..

Coerentemente con gli esercizi precedenti, la divisione Retail opera con un esercizio di 52 o 53 settimane, che termina il sabato più vicino al 31 dicembre. L’applicazione del calendario solare alla divisione retail non avrebbe determinato risultati significativamente differenti rispetto a quelli inclusi nel presente bilancio consolidato intermedio abbreviato.

Il presente bilancio consolidato intermedio abbreviato al 30 settembre 2014 è stato autorizzato alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 29 ottobre 2014.

Il presente bilancio consolidato intermedio abbreviato al 30 settembre 2014 non è sottoposto a revisione contabile.

2. BASE DI PREPARAZIONE

Il presente bilancio consolidato intermedio abbreviato al 30 settembre 2014 è stato predisposto ai sensi dell'articolo 154-ter del Decreto Legislativo 58/1998 e successive modifiche e del regolamento emittenti emanato dalla Consob nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002; è stato, inoltre, redatto secondo l'International Accounting Standard ("IAS") 34 – Bilanci intermedi, nonché in base ai provvedimenti emanati in attuazione dell'Art.9 del decreto legislativo n. 38 del 2005.

Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), in precedenza denominate "Standing Interpretations Committee" (SIC).

Si segnala, inoltre, che, al fine di offrire al lettore una maggiore comparabilità delle informazioni riportate nel bilancio consolidato intermedio abbreviato al 30 settembre 2014, la presentazione di alcuni dati relativi ai nove mesi dell'esercizio precedente è stata modificata. In particolare, si è provveduto a riclassificare i costi di logistica e trasporto di alcune società del Gruppo dalle spese operative, in particolare spese generali ed amministrative e spese di vendita, al costo del venduto. La Società ritiene che la riclassifica operata sui dati comparativi pari ad Euro 44,1 milioni, non sia significativa, in quanto non incide sui principali indici aziendali.

Il bilancio consolidato intermedio abbreviato al 30 settembre 2014 deve essere letto insieme al bilancio consolidato al 31 dicembre 2013, che è stato preparato in accordo con gli IFRS, omologati dall'Unione Europea.

Nel quadro delle opzioni previste dallo IAS 34, il Gruppo ha scelto di pubblicare un'informativa sintetica nel bilancio consolidato intermedio abbreviato al 30 settembre 2014.

In particolare, nella predisposizione del presente bilancio consolidato intermedio abbreviato al 30 settembre 2014 sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2013, ad eccezione di quanto descritto nel paragrafo 3 e delle imposte sul reddito che sono riconosciute sulla base della miglior stima dell'aliquota effettiva attesa per l'intero esercizio.

Il bilancio consolidato intermedio abbreviato al 30 settembre 2014 è stato redatto sul presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori che possano far sorgere dubbi in merito alla capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e, in particolare, nei prossimi 12 mesi.

Il presente bilancio consolidato intermedio abbreviato al 30 settembre 2014 è costituito dalla situazione patrimoniale - finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo,

dal rendiconto finanziario consolidato, dal prospetto dei movimenti nei conti di patrimonio netto di Gruppo e dalle relative note di commento.

La valuta utilizzata dal Gruppo per la presentazione del bilancio consolidato intermedio abbreviato è l'Euro. Ove non indicato diversamente, i dati nei prospetti e nelle presenti note di commento sono espresse in migliaia di Euro.

La struttura di bilancio scelta dal Gruppo prevede il conto economico consolidato classificato per destinazione e la situazione patrimoniale - finanziaria basata sulla divisione tra attività e passività correnti e non correnti. Questa classificazione, infatti, riflette al meglio gli elementi che hanno determinato il risultato economico del Gruppo oltre che la sua struttura finanziaria e patrimoniale. Il rendiconto finanziario è predisposto sulla base del metodo indiretto.

I bilanci sono stati predisposti sulla base del criterio convenzionale del costo storico, salvo che per la valutazione delle attività e passività finanziarie, nei casi in cui è obbligatoria l'applicazione del criterio del *fair value*.

Si precisa, inoltre, che il Gruppo ha applicato quanto stabilito dalla Delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006 e dalla Comunicazione CONSOB n. 6064293 del 28 luglio 2006.

La redazione del bilancio consolidato intermedio abbreviato al 30 settembre 2014 ha richiesto da parte della Direzione l'utilizzo di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento della stessa. I risultati pubblicati sulla base delle suddette stime e assunzioni potrebbero divergere dai risultati effettivi che si potranno ottenere in futuro.

Taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi, quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, o le valutazioni attuariali necessarie per la determinazione dei fondi per benefici ai dipendenti sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio consolidato annuale, salvo i casi in cui vi siano indicatori che richiedano un'immediata stima di eventuali aggiornamenti.

3. NUOVI PRINCIPI CONTABILI

Nuovi principi e interpretazioni che sono efficaci per periodi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2014

IFRIC 21 – “*Levies*”. L’interpretazione pubblicata dallo IASB in data 20 maggio 2013 si applica a partire dai bilanci degli esercizi che iniziano dal 1° gennaio 2014. L’IFRIC 21 è un’interpretazione dello IAS 37 *Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets*, che prevede tra i criteri per la rivelazione di una passività il fatto che l’entità abbia un’obbligazione attuale a seguito di un evento passato (cd. obligating event). L’Interpretazione chiarisce che l’evento vincolante che comporta la rilevazione della passività a fronte dell’imposta da pagare è l’attività che dà luogo al pagamento dell’imposta, così come individuata dalla legge. L’interpretazione non ha avuto un impatto significativo sul bilancio consolidato del Gruppo.

Modifiche allo IAS 32 “Financial instruments: Presentation on offsetting financial assets and financial liabilities”. Le modifiche chiariscono alcuni requisiti necessari per la compensazione delle attività e passività finanziarie. La modifica, pubblicata dallo IASB a dicembre 2011, è stata omologata dalla Comunità Europea a dicembre 2012 ed è efficace per i periodi che iniziano il 1° gennaio 2014. Le modifiche allo standard non hanno avuto un impatto significativo sul bilancio consolidato del Gruppo.

Modifiche allo IAS 36 – “Impairment of assets”. Le modifiche indicano l’informativa da fornire sul valore recuperabile delle attività che hanno subito una perdita di valore, nel caso in cui questo sia stato determinato in base al *fair value* dell’attività meno i costi di vendita. Le modifiche sono applicabili per i periodi che cominciano a partire dal 1° gennaio 2014. Le modifiche allo standard non hanno avuto impatto sul bilancio consolidato del Gruppo.

Modifiche ed interpretazioni di principi esistenti, efficaci per periodi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2015 e non adottati dal Gruppo in via anticipata.

IFRS 9 – “Strumenti finanziari”. Lo standard, emesso a novembre 2009, costituisce la prima fase del processo di sostituzione dello IAS 39 – *Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione*. L’IFRS 9 introduce nuovi requisiti per la classificazione e la misurazione delle attività finanziarie. Il nuovo standard riduce il numero delle categorie di attività finanziarie previste dallo IAS 39 e richiede che tutte le attività finanziarie siano (i) classificate sulla base del modello di cui l’impresa si è dotata per gestire le proprie attività finanziarie e dei flussi di cassa caratteristici dell’attività finanziaria, (ii) inizialmente misurate al *fair value* più, nel caso di attività finanziarie non al *fair value* con contropartita a conto economico, alcuni costi accessori (“*transaction costs*”), e (iii) successivamente misurate al *fair value* o al costo ammortizzato. L’IFRS 9 prevede, inoltre, che i derivati impliciti che ricadono nell’ambito d’applicazione dell’IFRS in esame non debbano più essere scorporati dal contratto principale che li contiene e che l’impresa possa decidere di contabilizzare direttamente nel conto economico complessivo i cambiamenti di *fair value* delle partecipazioni che ricadono nell’ambito d’applicazione dell’IFRS in esame. Lo standard non è stato ancora

omologato dall'Unione Europea. Il Gruppo sta valutando gli impatti che tale principio potrà avere sul bilancio del Gruppo.

IFRS 15 – “*Revenue from contracts with customers*”. Il 28 maggio 2014 il FASB ha emesso l'IFRS 15 “*Revenue from contract with customers*”. Il nuovo standard sarà applicabile a partire dal primo trimestre degli esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2017. Lo standard sostituisce lo IAS 18 – “*Revenues*,” lo IAS 11 “*Construction Contracts*”, IFRIC 13 “*Customers Loyalty Programmes*”, “*IFRIC 15 - Agreements for the Construction of Real Estate*”, IFRIC 18 – “*Transfers of Assets from Customers*”, SIC 31 – “*Revenue—Barter Transactions Involving Advertising Services*”. I ricavi sono riconosciuti quando il cliente acquisisce il controllo sui beni e servizi e, quindi, quando lo stesso ha la capacità di dirigerne l'uso e ottenerne i benefici. Quando una società concorda di fornire beni o servizi ad un prezzo che varia in base al verificarsi o meno di alcuni eventi futuri, una stima della parte variabile viene inclusa nel prezzo solo se il suo verificarsi risulta altamente probabile. In caso di transazioni che prevedono la vendita contestuale di più beni e/o servizi, il prezzo di vendita deve essere allocato in base al prezzo che la società applicherebbe ai clienti qualora gli stessi beni e servizi inclusi nel contratto fossero venduti singolarmente. Le società talvolta sostengono costi, come commissioni di vendita, per ottenere o dare esecuzione ad un contratto. Tali costi, qualora determinati criteri siano soddisfatti, sono capitalizzati e riconosciuti nel conto economico lungo la durata del contratto. Lo standard specifica, inoltre, che il prezzo di vendita deve essere aggiustato nel caso in cui contenga una componente finanziaria significativa. Il Gruppo sta valutando gli impatti che l'adozione del nuovo principio avrà sul suo bilancio consolidato. Il nuovo standard non è stato omologato dall'Unione Europea alla data in cui tale bilancio consolidato intermedio abbreviato è stato autorizzato alla pubblicazione.

Amendments to IAS 16 and IAS 38: Clarification of Acceptable Methods of Depreciation and Amortisation. Le modifiche chiariscono l'uso dei “*revenue-based methods*” per calcolare l'ammortamento di un'immobilizzazione. L'applicazione delle modifiche ha efficacia dal 1° gennaio 2016 e non risulta ancora omologata dall'Unione Europea. Il Gruppo sta valutando gli impatti che tale principio potrà avere sul bilancio del Gruppo.

Amendments to IFRS 11: Accounting for Acquisitions of Interests in Joint Operation. Le modifiche allo standard forniscono un orientamento sulla corretta contabilizzazione delle acquisizioni derivanti da “*Interests in Joint Operation*”. L'applicazione delle modifiche ha efficacia dal 1° gennaio 2016 e non risulta ancora omologata dall'Unione Europea. Le modifiche allo standard non hanno un impatto significativo sul bilancio consolidato del Gruppo.

4. AGGREGAZIONI AZIENDALI

In data 31 gennaio 2014 il Gruppo ha acquisito la società glasses.com. Il prezzo pagato per l'acquisizione è stato pari ad USD 40 milioni (circa Euro 29,5 milioni). La differenza tra il prezzo d'acquisto ed il patrimonio netto alla data d'acquisizione è stata contabilizzata come avviamento ed attività immateriali. I costi legati all'acquisizione di glasses.com sono stati pari a circa Euro 0,3 milioni e sono stati riconosciuti nel conto economico quando sono stati sostenuti.

Nel corso dei primi nove mesi del 2014 sono state completate acquisizioni minori nel segmento retail in Spagna, Macao ed Australia per un valore complessivo di Euro 9,9 milioni. La differenza tra il prezzo d'acquisto ed il patrimonio netto alla data d'acquisizione è stata contabilizzata come avviamento, determinato in funzione dei benefici futuri attesi, ed immobilizzazioni immateriali.

Al 30 settembre 2014, i processi valutativi non sono ancora stati conclusi, e i valori di cui sopra insieme a quello dell'avviamento sono stati determinati in via provvisoria. In accordo con l'IFRS 3 – *Business Combination*, il valore delle attività e passività assunte sarà determinato in via definitiva entro i 12 mesi successivi alla data di acquisizione.

Di seguito sono indicati gli importi provvisori riconosciuti alla data d'acquisizione per le classi più significative delle attività e le passività acquisite di glasses.com (importi in migliaia di Euro):

Prezzo	29.523
Totale prezzo	29.523

Attività nette identificabili

Crediti verso clienti	50
Rimanenze di magazzino	3.096
Altre attività correnti	286
Immobilizzazioni materiali	5.230
Marchi ed altre immobilizzazioni immateriali	9.917
Altre passività correnti	(1.279)

Totale attività nette identificabili	17.304
---	---------------

Avviamento provvisorio	12.220
------------------------	--------

Totale	29.523
---------------	---------------

5. INFORMAZIONI PER SETTORI DI ATTIVITA'

In applicazione dell'IFRS 8 – “*Operating Segments*”, di seguito sono riportati gli schemi relativi all'informativa di settore individuati in due segmenti di mercato: il primo relativo alla produzione e distribuzione all'ingrosso (di seguito Wholesale and Manufacturing Distribution, o *Wholesale*), il secondo riguardante la distribuzione al dettaglio (di seguito Retail Distribution o *Retail*).

I criteri applicati per identificare i settori di attività oggetto di informativa sono coerenti con le modalità attraverso le quali il management gestisce il Gruppo. In particolare, l'articolazione dell'informativa corrisponde alla struttura della reportistica periodicamente analizzata dall'Amministratore Delegato, nel suo ruolo Chief Operating Decision Maker ai fini della gestione del business.

Il Gruppo non fornisce il valore del totale delle attività e delle passività per ciascun settore oggetto di informativa, in quanto tali valori non sono periodicamente rivisti dall'Amministratore Delegato.

<u>30/09/2014</u> <u>(unaudited)</u>	Wholesale	Retail	Operazioni tra segmenti e altre rettifiche ^(c)	Consolidato
<i>(migliaia di Euro)</i>				
Vendite nette ^(a)	2.489.520	3.295.762	-	5.785.282
Utile operativo ^(b)	615.339	487.727	(155.524)	947.541
Proventi Finanziari	-	-	-	8.994
Oneri Finanziari	-	-	-	(80.764)
Altri proventi/(oneri) netti	-	-	-	(367)
Utile ante imposte	-	-	-	875.405
Imposte sul reddito	-	-	-	(316.373)
Utile netto	-	-	-	559.031
Di cui attribuibile:	-	-	-	-
Al Gruppo	-	-	-	554.982
Agli azionisti di minoranza	-	-	-	4.049
Investimenti	105.998	164.063	-	270.061
Ammortamenti	88.768	132.626	56.628	280.023

30/09/2013 (unaudited)	Wholesale	Retail	Operazioni tra segmenti e altre rettifiche ^(c)	Consolidato
<i>(migliaia di Euro)</i>				
Vendite nette ^(a)	2.347.119	3.319.601	-	5.666.720
Utile operativo ^(b)	554.957	476.849	(140.210)	891.596
Proventi Finanziari	-	-	-	6.652
Oneri Finanziari	-	-	-	(76.872)
Altri proventi/(oneri) netti	-	-	-	(4.911)
Utile ante imposte	-	-	-	816.466
Imposte sul reddito	-	-	-	(293.919)
Utile netto	-	-	-	522.547
Di cui attribuibile:	-	-	-	
Al Gruppo	-	-	-	518.755
Agli azionisti di minoranza	-	-	-	3.792
Investimenti	93.630	141.627	-	235.257
Ammortamenti	80.233	129.811	64.275	274.319

(a) Le vendite nette del segmento Wholesale, così come le vendite del Retail, includono solamente le vendite a clienti terzi.

(b) L'utile operativo del segmento Wholesale è correlato alle vendite nette dei soli clienti terzi e l'utile di produzione che si genera nelle vendite infragruppo al Retail non è incluso nell'utile di segmento. L'utile operativo del segmento Retail è correlato alle vendite ai consumatori finali, valorizzando il costo di acquisto dal segmento Wholesale a costo di produzione e, pertanto, includendo l'utile di produzione correlato a tali vendite.

(c) Le operazioni tra segmenti e altre rettifiche includono i costi centrali (corporate costs) non allocabili ad uno specifico segmento e l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali acquisite.

INFORMAZIONI SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA
ATTIVITA' CORRENTI
6. DISPONIBILITA' LIQUIDE

La composizione della voce in oggetto è di seguito dettagliata.

(in migliaia di Euro)	Al 30 settembre 2014 (unaudited)	Al 31 dicembre 2013 (audited)
Depositi bancari	1.292.250	607.499
Assegni	3.154	7.821
Denaro e valori in cassa	2.645	2.676
Totale	1.298.049	617.995

La variazione è dovuta principalmente all'emissione di un nuovo bond per Euro 500 milioni avvenuta nel primo semestre del 2014. Si rinvia alla nota 21 e al rendiconto finanziario consolidato per maggiori dettagli.

7. CREDITI VERSO CLIENTI

I crediti verso clienti, di natura esclusivamente commerciale, sono esposti al netto delle rettifiche necessarie per adeguare gli stessi al presunto valore di realizzazione e sono tutti interamente esigibili entro i 12 mesi.

(in migliaia di Euro)	Al 30 settembre 2014 (unaudited)	Al 31 dicembre 2013 (audited)
Crediti verso clienti	834.136	715.527
Fondo svalutazione crediti	(42.138)	(35.231)
Totale crediti commerciali netti	791.998	680.296

8. RIMANENZE DI MAGAZZINO

Le rimanenze sono così composte:

(migliaia di Euro)	Al 30 settembre 2014 (unaudited)	Al 31 dicembre 2013 (audited)
Materie prime e imballaggi	181.943	163.809
Prodotti in corso di lavorazione	38.938	36.462
Prodotti finiti	622.833	612.814
Fondo obsolescenza magazzino	(135.462)	(114.135)
Totale	708.252	698.950

9. ALTRE ATTIVITA' CORRENTI

Il dettaglio della voce in esame è di seguito riportato:

<i>(migliaia di Euro)</i>	Al 30 settembre 2014 (unaudited)	Al 31 dicembre 2013 (audited)
Crediti per imposte commerciali	39.356	47.105
Crediti finanziari a breve	695	770
Ratei attivi	2.154	1.418
Altre attività	35.438	41.293
Totale attività finanziarie	77.643	90.586
Crediti per imposte sui redditi	28.353	46.554
Anticipi a fornitori	28.696	19.546
Risconti attivi	63.914	51.469
Altre attività	30.930	30.606
Totale altre attività	151.892	148.175
Totale Altre Attività Correnti	229.535	238.761

La voce altre attività finanziarie è costituita principalmente da altre attività finanziarie della divisione Retail Nord America per Euro 8,7 milioni al 30 settembre 2014 (Euro 12,1 milioni al 31 dicembre 2013) e da crediti derivanti da attività di copertura del rischio di cambio per Euro 2,3 milioni al 30 settembre 2014 (Euro 6,0 milioni al 31 dicembre 2013). La riduzione dei crediti per imposte commerciali è principalmente legata ad alcune società italiane del Gruppo.

La riduzione dei crediti per imposte correnti è dovuta principalmente ad alcune controllate americane del Gruppo che hanno utilizzato i crediti maturati nel 2013 a fronte dei pagamenti dovuti nel 2014.

La voce risconti attivi è composta principalmente da risconti su spese per affitti delle società della divisione Retail Nord America e Asia-Pacifico del Gruppo.

La voce altre attività include la quota a breve termine degli anticipi corrisposti per minimi garantiti in relazione ad alcune licenze del Gruppo pari ad Euro 30,9 milioni al 30 settembre 2014 (Euro 30,6 al 31 dicembre 2013).

Il valore contabile delle attività finanziarie approssima il *fair value* delle stesse e tale valore corrisponde altresì all'esposizione massima al rischio di credito. Il Gruppo non detiene garanzie o altri strumenti per attenuare il rischio di credito.

ATTIVITA' NON CORRENTI

10. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La movimentazione delle immobilizzazioni materiali è di seguito riportata (in migliaia di Euro):

	Terreni e fabbricati, incluse migliorie su beni di terzi	Impianti, macchinari e attrezz. Industriali	Velivoli	Altri beni	Totale
Costo storico	913.679	1.074.258	38.087	615.957	2.641.981
Fondo amm.to	(438.046)	(668.561)	(10.337)	(332.644)	(1.449.588)
Saldo al 1 gennaio 2013	475.633	405.697	27.750	283.313	1.192.394
Incrementi	33.438	66.432	-	71.915	171.786
Decrementi	(3.147)	-	-	(2.797)	(5.944)
Aggregazioni aziendali	2.015	778	-	908	3.701
Diff. di convers. e altri movim.	(1.338)	17.511	-	(52.512)	(36.339)
Ammortamenti	(45.136)	(70.264)	(1.163)	(42.909)	(159.473)
Totale al 30 settembre 2013	461.465	420.154	26.587	257.918	1.166.123
Di cui					
Costo storico	916.326	1.114.603	38.087	594.735	2.663.750
Fondo amm.to	(454.861)	(694.449)	(11.500)	(336.817)	(1.497.626)
Totale al 30 settembre 2013	461.465	420.154	26.587	257.918	1.166.123
Al 1 gennaio 2014					
Costo storico	910.968	1.107.816	38.145	612.555	2.669.485
Fondo amm.to	(454.957)	(681.918)	(11.894)	(337.480)	(1.486.249)
Totale al 1 gennaio 2014	456.011	425.898	26.252	275.075	1.183.236
Incrementi	39.309	58.345	7.522	72.101	177.277
Decrementi	(1.294)	(2.636)	(2.893)	(3.229)	(10.052)
Aggregazioni aziendali	4	4.792	-	724	5.520
Diff. di convers. e altri movim.	33.377	47.190	3.807	(16.134)	68.240
Ammortamenti	(44.205)	(75.694)	(1.268)	(43.535)	(164.702)
Totale al 30 settembre 2014	483.202	457.896	33.420	285.003	1.259.520
Di cui					
Costo storico	1.001.099	1.235.699	45.971	676.653	2.959.421
Fondo amm.to	(517.899)	(777.803)	(12.550)	(391.649)	(1.699.902)
Totale al 30 settembre 2014	483.202	457.896	33.420	285.003	1.259.520

L'incremento nei primi nove mesi del 2014 delle immobilizzazioni materiali derivante da aggregazioni aziendali è principalmente dovuto all'acquisizione di glasses.com. Per maggiori dettagli in merito agli effetti dell'acquisizione di glasses.com si rimanda al paragrafo 4 "Aggregazioni aziendali".

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali pari ad Euro 164,7 milioni nei primi nove mesi del 2014 (Euro

159,5 milioni nello stesso periodo del 2013) sono incluse nel costo del venduto per Euro 61,2 milioni (Euro 53,9 milioni nello stesso periodo del 2013), nelle spese di vendita per Euro 80,5 milioni (Euro 83,2 milioni nello stesso periodo del 2013), nelle spese di pubblicità per Euro 5,4 milioni (Euro 3,6 milioni nello stesso periodo del 2013) e nelle spese generali ed amministrative per Euro 17,6 milioni (Euro 18,8 milioni nello stesso periodo del 2013).

Gli investimenti nei primi nove mesi del 2014 e 2013 si riferiscono principalmente al normale rinnovamento tecnologico della struttura produttiva, all'apertura di nuovi negozi e all'ammodernamento di quelli più vecchi i cui contratti d'affitto sono stati rinnovati nel corso semestre dei primi nove mesi del 2014 e del 2013.

Le altre immobilizzazioni materiali includono Euro 64,5 milioni di immobilizzazioni in corso al 30 settembre 2014 (Euro 70,9 milioni al 31 dicembre 2013). Il valore delle migliorie su beni di terzi risulta pari a Euro 159,8 milioni e Euro 149,5 milioni, rispettivamente al 30 settembre 2014 e al 31 dicembre 2013.

11. AVVIAMENTO E IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

I movimenti nel valore contabile dell'avviamento e delle immobilizzazioni immateriali nel corso dei primi nove mesi del 2013 e 2014 sono i seguenti (in migliaia di Euro):

Avviamento	Concessioni. licenze e marchi	Liste e contatti clienti	Contratti di franchisee	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
------------	-------------------------------------	--------------------------------	----------------------------	--	--------

Al 1 gennaio 2013

Costo storico	3.148.770	1.563.447	247.730	21.752	547.966	5.528.665
fondo amm.to	-	(713.608)	(83.553)	(8.433)	(228.614)	(1.034.208)
Totale al 1 gennaio 2013	3.148.770	849.839	164.177	13.319	318.352	4.494.457

Incrementi	-	23	-	-	66.647	66.670
Decrementi	-	-	-	-	(390)	(390)
Immobilizzazioni immateriali ed avviamento derivanti da aggregazioni aziendali	62.145	23.808	-	-	4.261	90.214
Diff. di convers. e altri movim.	(103.347)	(26.926)	(6.269)	(286)	5.258	(131.570)
Ammortamenti	-	(52.100)	(11.146)	(817)	(50.782)	(114.846)
Totale al 30 settembre 2013	3.107.568	794.645	146.762	12.215	343.346	4.404.535

Costo storico	3.107.568	1.521.525	238.626	21.251	612.609	5.501.579
fondo amm.to	-	(726.880)	(91.865)	(9.036)	(269.263)	(1.097.044)
Totale al 30 settembre 2013	3.107.568	794.645	146.762	12.215	343.346	4.404.535

Al 1 gennaio 2014:

Costo storico	3.045.216	1.490.809	231.621	20.811	624.468	5.412.925
fondo amm.to	-	(729.915)	(93.148)	(9.109)	(274.400)	(1.106.572)
Totale al 1 gennaio 2014	3.045.216	760.894	138.473	11.702	350.068	4.306.353

Incrementi	-	36	-	-	94.529	94.565
Decrementi	-	-	-	-	(221)	(221)
Immobilizzazioni immateriali ed avviamento derivanti da aggregazioni aziendali	22.685	5.351	-	-	6.915	34.951
Diff. di convers. e altri movim.	214.964	59.154	11.483	1.062	29.924	316.582
Ammortamenti	-	(48.019)	(10.318)	(794)	(56.189)	(115.321)
Totale al 30 settembre 2014	3.282.865	777.416	139.638	11.970	425.026	4.636.916

Costo storico	3.282.865	1.596.651	250.720	22.809	777.331	5.930.375
fondo amm.to	-	(819.235)	(111.081)	(10.839)	(352.304)	(1.293.459)
Totale al 30 settembre 2014	3.282.865	777.416	139.638	11.970	425.026	4.636.916

L'incremento nei primi nove mesi del 2014 delle immobilizzazioni immateriali e dell'avviamento derivante da

aggregazioni aziendali principalmente dovuto all'acquisizione di glasses.com. avvenuta a gennaio 2014 per Euro 29,5 milioni (USD 40 milioni) ed ad acquisizioni minori nel segmento retail in Spagna, Macao ed Australia per un valore complessivo dei Euro 9,9 milioni. Per maggiori dettagli in merito all'acquisizione di glasses.com si rimanda al paragrafo 4 "Aggregazioni aziendali".

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali pari ad Euro 115,3 milioni (Euro 114,8 milioni al 30 settembre 2013) è incluso nel costo del venduto per Euro 2,0 milioni (Euro 3,5 milioni al 30 settembre 2013), nelle spese di vendita per Euro 9,4 milioni (Euro 6,2 milioni al 30 settembre 2013) e nelle spese generali ed amministrative per Euro 103,9 milioni (Euro 105,1 milioni al 30 settembre 2013).

L'incremento delle altre immobilizzazioni immateriali è legato principalmente alla creazione di una nuova infrastruttura IT per il Gruppo.

12. PARTECIPAZIONI

Il saldo della voce in esame è pari ad Euro 58,7 milioni (Euro 58,1 milioni al 31 dicembre 2013) e si riferisce principalmente alla partecipazione nella società collegata Eyebiz Laboratories pty Limited per Euro 6,5 milioni al 30 settembre 2014 (Euro 4,7 milioni al 31 dicembre 2013) e alla partecipazione in Salmoiraghi & Viganò per Euro 41,0 milioni al 30 settembre 2014 (Euro 42,6 milioni al 31 dicembre 2013).

In data 10 settembre 2014, a seguito del perfezionamento dell'aggiustamento del lotto iniziale di azioni (Initial first lot of shares) la partecipazione di Luxottica Group S.p.A. al capitale di Salmoiraghi & Viganò S.p.A., è passata da 36,33% a 36,80%.

Le tabelle seguenti mostrano la movimentazione della partecipazione nel corso dei primi nove mesi del 2014, e le attività, le passività e le vendite nette di Salmoiraghi & Viganò, al 30 settembre 2014:

All'inizio del periodo – 31 dicembre 2013	42.567
Incrementi	-
Quota del risultato di periodo di pertinenza del Gruppo	(1.531)
Fine del periodo – 30 settembre 2014	41.036

Al 30 settembre 2014	
Attività	174.659
Passività	143.060
Vendite nette	130.913
Quota del risultato di periodo di pertinenza del Gruppo	(1.531)
Partecipazione detenuta	36,80%

13. ALTRE ATTIVITA' NON CORRENTI

<i>(migliaia di Euro)</i>	Al 30 settembre 2014 (unaudited)	Al 31 dicembre 2013 (audited)
Altre attività finanziarie	67.245	57.390
Altre attività	47.416	69.193
Totale altre attività non correnti	114.661	126.583

Le altre attività finanziarie non correnti comprendono principalmente depositi cauzionali per Euro 32,8 milioni (Euro 28,7 milioni al 31 dicembre 2013). La parte restante del saldo è suddivisa tra le diverse società del Gruppo, nessuna delle quali presenta, al 30 settembre 2014 e al 31 dicembre 2013, degli importi individualmente significativi.

Il valore di iscrizione delle attività finanziarie a lungo termine può ritenersi rappresentativo del relativo *fair value* e tale valore corrisponde altresì all'esposizione massima al rischio di credito. Il Gruppo non detiene garanzie o altri strumenti per attenuare il rischio di credito.

Le altre attività a lungo includono interamente pagamenti anticipati effettuati dal Gruppo nei confronti di alcuni licenzianti per futuri minimi contrattuali sulle royalty per Euro 47,4 milioni (Euro 69,2 milioni al 31 dicembre 2013).

14. IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE ED IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE

Il saldo delle imposte differite attive e passive al 30 settembre 2014 e al 31 dicembre 2013 è di seguito riportato:

<i>(migliaia di Euro)</i>	Al 30 settembre 2014 (unaudited)	Al 31 dicembre 2013 (audited)
Imposte differite attive	200.877	172.623
Imposte differite passive	259.156	268.078
Imposte differite passive nette	58.279	95.455

Le imposte differite attive si riferiscono principalmente alle differenze temporanee tra il valore fiscale ed il valore contabile relativo alle rimanenze di magazzino, alle immobilizzazioni materiali ed immateriali, ai fondi pensione, alle perdite fiscali riportabili a nuovo e ai fondi rischi. Le imposte differite passive si riferiscono principalmente a differenze temporanee tra il valore fiscale e quello contabile delle immobilizzazioni immateriali e materiali. Il decremento delle imposte differite passive nette è dovuto principalmente all'aumento della passività per benefici ai dipendenti a seguito della riduzione dei tassi d'attualizzazione rispetto a dicembre 2013.

PASSIVITA' CORRENTI

15. DEBITI VERSO BANCHE

Il valore dei debiti verso banche al 30 settembre 2014 e al 31 dicembre 2013 è costituito da linee di credito uncommitted e da scoperti di conto corrente aperti presso vari istituti bancari. I tassi di interesse su queste linee di credito sono variabili e le linee di credito possono essere utilizzate per ottenere, se necessario, lettere di credito.

Al 30 settembre 2014 e al 31 dicembre 2013 Luxottica Group aveva linee di credito a breve non utilizzate rispettivamente per Euro 719,6 milioni ed Euro 742,6 milioni.

La Società e la sua controllata italiana Luxottica S.r.l. hanno linee di credito non garantite con primarie banche per un ammontare complessivo pari a Euro 264,5 milioni. Queste linee di credito sono rinnovabili annualmente, possono essere revocate con breve preavviso, e non maturano costi se inutilizzate. Al 30 settembre 2014, tali linee di credito erano utilizzate per Euro 0,1 milioni.

La controllata Luxottica US Holdings Corp. ("US Holdings") ha linee di credito non garantite con due diverse banche per un totale di Euro 98,0 milioni (USD 130,0 milioni). Queste linee di credito sono rinnovabili annualmente, possono essere revocate con breve preavviso, e non maturano costi se inutilizzate.

Al 30 settembre 2014 erano utilizzate per Euro 4,9 milioni, mentre erano in circolazione lettere di credito stand-by per complessivi Euro 45,0 milioni, emesse nei limiti di utilizzo di tali linee di credito.

L'interesse medio sulle suddette linee di credito è pari al LIBOR maggiorato fino a 20 punti base a seconda delle diverse linee di credito.

Il valore di iscrizione dei debiti verso banche può ritenersi rappresentativo del relativo *fair value*.

16. QUOTA CORRENTE DEI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE

Costituiscono la quota corrente dei finanziamenti accesi dal Gruppo e descritti al successivo paragrafo sui "Debiti per finanziamenti a lungo termine".

17. DEBITI VERSO FORNITORI

I debiti verso fornitori sono pari ad Euro 712,1 milioni (Euro 681,2 milioni al 31 dicembre 2013). Il saldo è interamente rimborsabile entro 12 mesi.

Il valore di iscrizione dei debiti verso fornitori può ritenersi rappresentativo del relativo *fair value*.

18. DEBITI PER IMPOSTE CORRENTI

Di seguito il dettaglio della voce in esame:

<i>(Migliaia di Euro)</i>	Al 30 settembre 2014 (unaudited)	Al 31 dicembre 2013 (audited)
Debiti per imposte sul reddito	184.196	44.072
Acconti d'imposta	(39.808)	(34.595)
Totale	144.761	9.477

L'aliquota effettiva attesa (36,1%) per l'intero esercizio risulta coerente con l'aliquota fiscale al 31 dicembre 2013. L'incremento dei debiti tributari dipende dalla tempistica di liquidazione delle imposte nelle varie giurisdizioni in cui il Gruppo opera.

19. FONDI RISCHI A BREVE TERMINE

Il saldo della voce al 30 settembre 2014 e 2013 è così composto:

<i>(migliaia di Euro)</i>	Rischi legali	Auto assicurazioni	Rischi fiscali	Rischi vari	Resi	Totale
Saldo al 1 gennaio 2013	578	4.769	12.150	12.477	36.057	66.032
Incrementi	580	7.211	646	14.544	17.571	40.552
utilizzi	(690)	(6.311)	(1.031)	(4.581)	(18.064)	(30.677)
Differenze cambio riclassifiche e altri movimenti	283	(141)	104	67	(557)	(243)
Saldo al 30 settembre 2013	752	5.529	11.870	22.507	35.007	75.664

<i>(migliaia di Euro)</i>	Rischi legali	Auto assicurazioni	Rischi fiscali	Rischi vari	Resi	Totale
Saldo al 1 gennaio 2014	997	5.535	63.928	14.772	38.455	123.688
Incrementi	1.881	5.822	20	18.418	20.122	46.264
Utilizzi	(115)	(5.500)	(26)	(9.764)	(12.789)	(28.195)
Differenze cambio riclassifiche ed altri movimenti	110	395	225	3	2.744	3.478
Saldo al 30 settembre 2014	2.872	6.252	64.147	23.429	48.533	145.233

La Società si auto-assicura contro alcuni rischi ("Autoassicurazioni"). In particolare, provvede ad auto-assicurare le

eventuali perdite collegate alla remunerazione dei dipendenti, alla responsabilità civile, a propri rischi e prestazioni mediche cui abbiano fatto ricorso i dipendenti, già sostenute ma non ancora denunciate. Tale passività è determinata sulla base di una stima, che prende in considerazione sia i sinistri storicamente verificatisi, sia la media di settore.

La voce “rischi legali” si riferisce ad accantonamenti relativi a varie dispute legali sorte nel corso della normale attività del Gruppo.

La voce “rischi fiscali” si riferisce principalmente all’accantonamento per Euro 40,0 milioni effettuato a dicembre 2013 a fronte del rischio sulle verifiche fiscali relativi agli anni successivi al 2007 in Luxottica S.r.l..

20. ALTRE PASSIVITA' CORRENTI

Altre passività a breve termine

	Al 30 settembre 2014 (unaudited)	Al 31 dicembre 2013 (audited)
Premi e sconti	4.272	2.674
Affitti e leasing	18.348	16.535
Assicurazioni	9.506	10.008
Debiti per imposte commerciali	33.865	37.838
Debiti vs dipendenti per salari e stipendi	271.964	228.856
Debiti vs istituti previdenziali	31.125	33.640
Debiti verso agenti	7.749	9.008
Debiti per royalties	1.950	3.742
Strumenti finanziari derivati	9.704	1.729
Altre passività	124.017	130.852
Totale passività finanziarie	512.501	474.882
Risconti passivi	7.546	9.492
Anticipi da clienti	26.755	33.396
Altre passività	5.785	5.280
Totale passività	40.086	48.168
Totale altre passività correnti	552.587	523.050

PASSIVITA' NON CORRENTI

21. DEBITI PER FINANZIAMENTI A LUNGO TERMINE

I debiti per finanziamenti a lungo termine ammontano ad Euro 2.293,9 milioni ed Euro 2.053,4 al 30 settembre 2014 e 2013, rispettivamente.

Di seguito si riporta la movimentazione dei debiti per finanziamenti a lungo termine nei primi nove mesi del 2013 e 2014 (importi in migliaia di Euro):

	Contratti di finanziamento Luxottica Group SpA con varie istituzioni finanziarie	Prestiti obbligazionari non assistiti da garanzie reali	Contratti di finanziamento con varie istituzioni finanziarie	Contratto di finanziamento per l'acquisizione di Oakley	Altri finanziamenti da banche e da terzi	Totale
Saldo al 1 gennaio 2013	367.743	1.723.225	45.664	174.922	50.624	2.362.178
Accensioni	-	-	-	-	4.319	4.319
Rimborsi	(70.000)	(15.189)	(45.880)	(175.374)	(22.093)	(328.537)
Finanziamenti assunti a seguito di acquisizioni aziendali	-	-	-	-	16.062	16.062
Ammortamento oneri bancari ed interessi	322	8.531	34	96	4.420	13.403
Riserva di conversione	-	(13.731)	183	355	(869)	(14.062)
Saldo al 30 settembre 2013	298.066	1.702.835	(0)	(0)	52.462	2.053.363
	Contratti di finanziamento Luxottica Group SpA con varie istituzioni finanziarie	Prestiti obbligazionari non assistiti da garanzie reali	Altri finanziamenti da banche e da terzi			Totale
Saldo al 1 gennaio 2014	298.478	1.683.970	52.061			2.034.510
Accensioni	-	494.655	5.325			499.980
Rimborsi	(300.000)	-	(18.346)			(318.346)
Finanziamenti assunti a seguito di acquisizioni aziendali	-	-	-			-
Ammortamento oneri bancari ed interessi	1.521	17.763	-			19.284
Riserva di conversione	-	54.958	3.517			58.475
Saldo al 30 settembre 2014	(0)	2.251.345	42.556			2.293.901

Il Gruppo si è indebitato allo scopo di fornire risorse finanziarie destinate alle attività di medio-lungo termine e per finanziare le acquisizioni. Il Gruppo effettua operazioni di riscadenziamento del debito quali il collocamento di prestiti obbligazionari non assistiti da garanzie reali ad investitori qualificati, al fine di cogliere le favorevoli condizioni di mercato. I finanziamenti indicati nella tabella sotto riportata, prevedono “covenant” finanziari e operativi, rispettati dalla Società al 30 settembre 2014 e calcolati come descritto al paragrafo 3.f della Relazione Finanziaria Annuale – Rischi finanziari – negative pledge e covenants.

La seguente tabella riporta le informazioni principali relative ai debiti per finanziamenti a lungo termine stipulati dal Gruppo.

Descrizione	Serie	Emitente	Data di emissione	Valuta	Ammontare iniziale del Debito	Ammontare del Debito da ripagare al 30 Settembre 2014	Coupon / Pricing	Tasso d'interesse al 30 Settembre 2014	Scadenza
Private Placement	B	Luxottica US Holdings	01/07/2008	USD	127.000.000	127.000.000	6,42%	6,42%	01/07/2015
Bond (Listed on Luxembourg Stock Exchange/no covenants)		Luxottica Group S.p.A.	10/11/2010	EUR	500.000.000	500.000.000	4,000%	4,000%	10/11/2015
Private Placement	D	Luxottica US Holdings	29/01/2010	USD	50.000.000	50.000.000	5,19%	5,19%	29/01/2017
Revolving Credit Facility 2012		Luxottica Group S.p.A.	17/04/2012	EUR	500.000.000	-	Euribor + 1,30%/2,25%	-	10/04/2017
Private Placement	G	Luxottica Group S.p.A.	30/09/2010	EUR	50.000.000	50.000.000	3,75%	3,75%	15/09/2017
Private Placement	C	Luxottica US Holdings	01/07/2008	USD	128.000.000	128.000.000	6,77%	6,77%	01/07/2018
Private Placement	F	Luxottica US Holdings	29/01/2010	USD	75.000.000	75.000.000	5,39%	5,39%	29/01/2019
Bond (Listed on Luxembourg Stock Exchange/no covenants)		Luxottica Group S.p.A.	19/03/2012	EUR	500.000.000	500.000.000	3625,000%	3625,000%	19/03/2019
Private Placement	E	Luxottica US Holdings	29/01/2010	USD	50.000.000	50.000.000	5,75%	5,75%	29/01/2020
Private Placement	H	Luxottica Group S.p.A.	30/09/2010	EUR	50.000.000	50.000.000	4,25%	4,25%	15/09/2020
Private Placement	I	Luxottica US Holdings	15/12/2011	USD	350.000.000	350.000.000	4,35%	4,35%	15/12/2021
Bond (Listed on Luxembourg Stock Exchange/no covenants)		Luxottica Group S.p.A.	10/02/2014	EUR	500.000.000	500.000.000	2625,000%	2625,000%	10/02/2024

La variazione dei tassi variabili, come riportato nella colonna Coupon/Pricing, è dovuta dall’andamento del tasso Euribor (o Libor per i finanziamenti in USD) più un margine, compreso nel range indicato in tabella, determinato sulla base del rapporto “Net Debt/EBITDA”.

Il 19 marzo 2012 la Società ha effettuato il collocamento di un prestito obbligazionario non assistito da garanzie reali destinato ai soli investitori qualificati (Eurobond 19/03/2019) per un totale di Euro 500 milioni. Le obbligazioni hanno scadenza in data 19 marzo 2019 e gli interessi vengono calcolati al tasso annuale del 3,625%. Il titolo è quotato alla borsa di Lussemburgo (codice ISIN XS0758640279). In data 20 gennaio 2014 al titolo è stato assegnato un rating di A-.

Il 17 aprile 2012, la Società e Luxottica US Holdings Corp. hanno sottoscritto un nuovo contratto di finanziamento di tipo revolving per Euro 500 milioni garantito dalla Società, da Luxottica S.r.l. e da Luxottica US Holdings Corp.. Con Unicredit AG Milan Branch come agente, con Bank of America Securities Limited, Citigroup Global Markets Limited, Crédit Agricole Corporate and Investment Bank – Milan Branch, Banco Santander S.A., The Royal Bank of Scotland PLC e Unicredit S.p.A. come finanziatori. La scadenza di tale finanziamento è prevista per il 10 aprile 2019. Al 30 settembre 2014 la nuova linea “ revolving” non è stata ancora utilizzata: la linea è quindi disponibile.

Il 10 maggio 2013 la Società ha adottato un Programma di Emissioni Obbligazionarie (Euro Medium Term Note Programme) per un importo di 2 miliardi di Euro. Il Programma consentirà l’offerta di obbligazioni ad investitori istituzionali, con l’esclusione di quelli residenti negli Stati Uniti, Canada, Giappone e Australia. Le obbligazioni emesse tramite il Programma sono quotate alla borsa di Lussemburgo. Il 10 febbraio 2014 la Società ha effettuato il collocamento di un prestito obbligazionario non assistito da garanzie reali destinato ai soli investitori qualificati (Eurobond 10/02/2024) per un totale di Euro 500 milioni. Le Obbligazioni hanno scadenza in data 10 febbraio 2024 e gli interessi vengono calcolati al tasso annuale del 2,625%. Il titolo è quotato alla borsa di Lussemburgo (codice ISIN

XS1030851791). Al titolo è stato assegnato un rating di A-.

Il 29 Agosto 2014 il Gruppo ha deciso di rimborsare con tre mesi di anticipo rispetto alla scadenza contrattuale (prevista per il 30 novembre 2014) il Term Loan “Mediobanca” per Euro 300 milioni.

Si segnala che il *fair value* dei debiti a lungo termine al 30 settembre 2014 è pari ad Euro 2.460,2 milioni, di cui Euro 106,8 milioni a breve termine (Euro 2.144,9 milioni al 31 dicembre 2013). Il *fair value* dei debiti è pari al valore attuale dei flussi di cassa futuri, calcolato utilizzando il tasso di mercato attualmente disponibile per debiti similari, modificato per tenere conto del merito di credito della Società. Tale *fair value* non include i debiti per leasing (Euro 21,3 milioni).

Al 30 settembre 2014 il Gruppo dispone di linee committed (“revolving”) non utilizzate per Euro 500 milioni.

I debiti a lungo termine sono rimborsabili così come di seguito evidenziato:

Esercizi chiusi al 30 settembre

(migliaia di Euro)	
2014	-
2015	625.113
2016	-
2017	108.108
anni successivi	1.529.218
Effetto derivante dall'applicazione del metodo del costo ammortizzato	31.464
Totale	2.293.901

La posizione finanziaria netta richiesta dalla comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293 e dalla raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 “Raccomandazioni per l’attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi” è la seguente:

in migliaia di Euro

	Nota	Al 30 settembre 2014	Al 31 dicembre 2013	
A	Cassa	6	1.298.049	617.995
B	Altre disponibilità liquide		-	-
C	Strumenti di copertura su tassi di cambio	9	2.272	6.039
D	Liquidità (A) + (B) + (C)		1.300.320	624.035
E	Crediti finanziari correnti			
F	Debiti bancari correnti	15	122.811	44.921
G	Parte corrente dell'indebitamento a lungo	16	103.794	318.100
H	Strumenti di copertura su tassi di cambio	20	9.704	1.471
I	Strumenti di copertura su tassi d'Interesse	20	-	-
J	Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H) + (I)		236.309	364.492
K	Liquidità netta (J) - (E) - (D)		(1.064.011)	(259.543)
L	Debiti bancari non correnti	21	39.692	32.440
M	Obbligazioni emesse	21	2.150.417	1.683.970

N	Strumenti di copertura su tassi d'Interesse	21	-	-
O	Indebitamento finanziario non corrente (L) + (M) + (N)		2.190.107	1.716.410
P	Indebitamento finanziario netto (K) + (O)		1.126.096	1.456.867

La posizione finanziaria netta indicata nella tabella sopra riportata si riconcilia con l'indebitamento netto del Gruppo presentato nella relazione sulla gestione nel seguente modo (in migliaia di Euro):

	Al 30 settembre 2014 (unaudited)	Al 31 dicembre 2013 (audited)
Posizione finanziaria netta	1.126.096	1.456.867
Strumenti di copertura su tassi di cambio	2.272	6.039
Derivati su tassi d'interesse a breve	-	-
Strumenti di copertura su tassi di cambio	(9.704)	(1.471)
Derivati su tassi d'interesse a lungo	-	-
Posizione finanziaria netta del Gruppo presentata in relazione sulla gestione	1.118.663	1.461.435

La posizione finanziaria netta con parti correlate è da considerarsi non significativa.

Per la determinazione del *fair value*

degli strumenti finanziari, il Gruppo si avvale di tecniche valutative basate su parametri di mercato osservabili (Mark to Model); tali tecniche rientrano pertanto nel Livello 2 della gerarchia del *fair value* identificata dall'IFRS 13.

L'IFRS 13 individua una gerarchia di tecniche valutative che si basano su tre livelli:

- Livello 1: i dati utilizzati nelle valutazioni sono rappresentati da prezzi quotati su mercati in cui sono scambiati attività e passività identiche a quelle oggetto di valutazione;
- Livello 2: i dati utilizzati nelle valutazioni, diversi dai prezzi quotati di cui Livello 1, sono osservabili per l'attività o la passività finanziaria, sia direttamente (prezzi) che indirettamente (derivati dai prezzi);
- Livello 3: dati non osservabili; nel caso in cui i dati osservabili non siano disponibili e, quindi, ci sia un'attività di mercato modesta o inesistente per le attività e passività oggetto di valutazione.

A tale riguardo si ricorda che, nella scelta delle tecniche valutative da impiegare, il Gruppo si attiene alla seguente gerarchia:

- a) utilizzo di prezzi rilevati in mercati (seppur non attivi) di strumenti identici (Recent Transactions) o similari (Comparable Approach);
- b) utilizzo di tecniche valutative basate prevalentemente su parametri osservabili di mercato;
- c) utilizzo di tecniche valutative basate prevalentemente su parametri non osservabili di mercato.

La Società ha determinato il *fair value* dei derivati in essere al 30 settembre 2014, utilizzando tecniche valutative comunemente utilizzate per strumenti della tipologia di quelli stipulati dal Gruppo. I modelli applicati per la valutazione

degli strumenti prevedono il calcolo attraverso l'Info provider Bloomberg. I dati di input utilizzati per l'alimentazione dei modelli sono rappresentati prevalentemente da parametri di mercato osservabili (curva dei tassi di interesse Euro e Dollaro e tassi ufficiali di cambio, alla data di valutazione) acquisiti dall'Info provider Bloomberg.

La tabella seguente presenta le attività e le passività finanziarie del Gruppo che sono misurate al *fair value*:

<i>(migliaia di Euro)</i>			Fair Value alla data di bilancio utilizzando:		
Descrizione	Classificazione	30 settembre 2014	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Contratti forward su tassi di cambio	Altre attività a breve termine	2.272	-	2.272	-
Contratti forward su tassi di cambio	Altre passività a breve termine	9.704	-	9.704	-

<i>(migliaia di Euro)</i>			Fair Value alla data di bilancio utilizzando:		
Descrizione	Classificazione	31 dicembre 2013	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Contratti forward su tassi di cambio	Altre attività a breve termine	6.039	-	6.039	-
Contratti forward su tassi di cambio	Altre passività a breve termine	1.471	-	1.471	-

Al 30 settembre 2014 e al 31 dicembre 2013 per la determinazione dei *fair value* la Società non ha utilizzato, ai fini della valutazione, dati di input che determinano l'inclusione dei relativi strumenti finanziari nella categoria di cui al livello 3.

La Società ha posto in essere delle procedure al fine di valutare il *fair value* delle attività e delle passività utilizzando i migliori dati disponibili.

Il portafoglio di derivati su tassi di cambio, detenuto dalla Società, include esclusivamente contratti di cambio a termine sulle coppie di valute più scambiate e con scadenza inferiore ad un anno. Il *fair value* del portafoglio è valutato mediante l'utilizzo di modelli interni che utilizzano dati osservabili sui mercati tra cui curve dei tassi di interesse, tassi di cambio spot e a termine.

22. BENEFICI AI DIPENDENTI

Il saldo della voce è pari ad Euro 100,0 milioni (Euro 76,4 milioni al 31 dicembre 2013) e comprende principalmente la passività per trattamento di fine rapporto pari ad Euro 52,0 milioni (Euro 46,8 milioni al 31 dicembre 2013) e quella per benefici ai dipendenti delle società controllate americane per Euro 48,1 milioni (Euro 29,6 milioni al 31 dicembre 2013). L'aumento delle passività è dovuta principalmente alla riduzione del tasso di sconto utilizzato per il calcolo attuariale della passività.

23. FONDO RISCHI A LUNGO TERMINE

Il saldo della voce al 30 settembre 2014 e 2013 è così composto (migliaia di Euro):

<i>(migliaia di Euro)</i>	Rischi legali	Autoassicurazioni	Rischi fiscali	Rischi vari	Totale
Saldo al 1 gennaio 2013	8.741	24.049	60.907	25.915	119.612
Incrementi	1.891	6.574	4.583	(512)	12.536
Utilizzi	(993)	(6.637)	(391)	(1.279)	(9.300)
Aggregazioni aziendali	383	-	-	240	623
Differenze cambio, riclassifiche e altri movimenti	(124)	(559)	(824)	(4.573)	(6.080)
Saldo al 30 settembre 2013	9.899	23.427	64.275	19.791	117.391

<i>(migliaia di Euro)</i>	Rischi legali	Auto- assicurazioni	Rischi fiscali	Rischi vari	Totale
Saldo al 1 gennaio 2014	9.944	23.481	45.556	18.563	97.544
Incrementi	2.777	4.461	2.880	313	7.551
Utilizzi	(3.128)	(5.456)	-	(399)	(6.104)
Differenze cambio, riclassifiche ed altri movimenti	(189)	2.331	2.852	5.778	10.773
Saldo al 30 settembre 2014	9.405	24.816	51.288	24.255	109.764

La voce "rischi vari" comprende principalmente (i) accantonamenti per rischi legati a controversie con agenti di alcune società italiane per Euro 5,8 milioni (Euro 5,8 milioni al 31 dicembre 2013) e (ii) accantonamenti alla passività di ripristino dei negozi di alcune società della divisione retail per Euro 3,4 milioni (Euro 3,1 milioni al 31 dicembre 2013).

Per ulteriori dettagli in merito alla natura dei fondi si rimanda alla nota 19.

24. ALTRE PASSIVITA' NON CORRENTI

Il saldo delle altre passività è pari ad Euro 82,1 milioni (Euro 74,2 milioni al 31 dicembre 2013).

Le altre passività non correnti includono passività a lungo termine della divisione retail nord America per Euro 40,9

milioni (Euro 40,3 milioni al 31 dicembre 2013).

25. PATRIMONIO NETTO

Capitale sociale

Il capitale sociale al 30 settembre 2014 di Luxottica Group S.p.A. è di Euro 28.844.101,08 ed è composto da 480.735.018 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,06 ciascuna.

Al 1 gennaio 2014 il capitale sociale era pari ad Euro 28.653.640,38 suddiviso in n. 477.560.673 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,06 ciascuna.

Per effetto dell'esercizio di n. 3.174.345 diritti di opzione per l'acquisto di azioni ordinarie assegnate ai dipendenti in base ai piani di *Stock Options* in essere, nei primi nove mesi del 2014 il capitale sociale è aumentato di Euro 190.461.

Dei 3.174.345 diritti di opzione esercitati, n. 27.000 sono relativi al Piano 2005, n. 109.435 sono relativi al Piano 2008, n. 195.000 sono relativi al Piano 2009 (riassegnazione dei Piani ordinari 2006 e 2007), n. 1.400.000 sono relativi al Piano Straordinario 2009 (riassegnazione del Piano Straordinario 2006), n. 87.500 sono relativi al Piano 2009, n. 343.160 sono relativi al Piano 2010 e n. 1.012.250 sono relativi al Piano 2011.

Riserva legale

Rappresenta la parte di utili della Capogruppo Luxottica Group S.p.A. non distribuibile a titolo di dividendo, come disposto dall'articolo 2430 del Codice Civile italiano.

Riserva sovrapprezzo azioni

E' alimentata a seguito dell'esercizio dei diritti di opzione.

Utili non distribuiti

Includono i risultati delle controllate non distribuiti come dividendi e l'eccedenza dei patrimoni netti delle società consolidate rispetto ai corrispondenti valori di carico delle relative partecipazioni. Risultano altresì contabilizzati i valori derivanti dalle rettifiche di consolidamento.

Riserva di conversione

Le differenze di conversione sono generate dalla conversione in Euro dei bilanci espressi in valuta estera.

Riserva azioni proprie

La riserva azioni proprie è pari ad Euro 73,9 milioni (Euro 83,1 milioni al 31 dicembre 2013). La riduzione di Euro 9,2 milioni è dovuta all'assegnazione ai dipendenti di 509.500 azioni proprie a seguito del raggiungimento degli obiettivi finanziari previsti dal piano PSP 2011. A seguito della su menzionata assegnazione, le azioni proprie sono passate a 3.647.725 al 30 settembre 2014 da 4.157.225 al 31 dicembre 2013.

26. PATRIMONIO NETTO DI TERZI

Il patrimonio netto di terzi risulta pari a Euro 8,1 milioni e Euro 7,1 milioni rispettivamente al 30 settembre 2014 e 31 dicembre 2013.

27. INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Si veda il paragrafo 3 “Situazione economico-finanziaria del Gruppo” nella Relazione intermedia sulla gestione al 30 settembre 2014.

28. IMPEGNI E RISCHI

Il Gruppo ha impegni derivanti da alcuni accordi contrattuali in essere. Si tratta in particolare di impegni relativi a:

- Contratti di royalties, sottoscritti con alcuni designer in base ai quali il Gruppo è obbligato a pagare royalties e compensi pubblicitari calcolati come percentuale del fatturato garantendo, in alcuni casi, un ammontare minimo annuo; al 30 settembre 2014 e al 31 dicembre 2013 i futuri pagamenti minimi sono pari a Euro 483,3 milioni e a Euro 536,9 milioni rispettivamente.
- Contratti di affitto e di leasing operativo relativi a vari negozi, impianti, magazzini ed uffici, insieme ad una parte del sistema informatico e ad autoveicoli. Tali contratti prevedono opzioni di rinnovo a varie condizioni. I contratti di affitto e di licenza relativi ai punti vendita del Gruppo negli Stati Uniti spesso prevedono clausole incrementative e condizioni che richiedono il pagamento di canoni crescenti, in aggiunta a un minimo stabilito, in relazione al raggiungimento dei livelli di vendita previsti nel contratto. Al 30 settembre 2014 e al 31 dicembre 2013 gli impegni per futuri pagamenti minimi ammontano a Euro 1.379,0 milioni e a Euro 1.225,5 milioni rispettivamente.
- Altri impegni relativi a pagamenti futuri di sponsorizzazioni, acquisti di forniture e altri impegni a lungo termine, prevalentemente riguardanti contratti di leasing di macchinari ed autovetture pari a Euro 117,5 milioni al 30 settembre 2014 contro Euro 120,1 milioni al 31 dicembre 2013.

Garanzie

United States Shoe Corporation, controllata in forma totalitaria dalla Società, rimane responsabile, sotto il profilo patrimoniale, di cinque negozi già gestiti con contratto di locazione nel Regno Unito. Tali contratti di locazione hanno varie scadenze fino al 30 giugno 2017. Al 30 settembre 2014 la passività massima in capo al Gruppo è pari a circa Euro 1,2 milioni (Euro 1,7 milioni al 31 dicembre 2013).

Una controllata americana, controllata in forma totalitaria dal Gruppo, ha garantito futuri pagamenti minimi per contratti di locazione relativi ad alcuni negozi, stipulati direttamente dagli affiliati (“franchisee”) nell’ambito dei contratti di franchising. L’ammontare totale di tali minimi garantiti è pari a Euro 3,3 milioni (USD 4,2 milioni) al 30 settembre 2014 ed Euro 1,1 milioni al 31 dicembre 2013. Gli impegni previsti dalla garanzia scattano qualora il franchisee non sia in grado di onorare i propri impegni finanziari relativi ai suddetti contratti di locazione. Una passività è stata accantonata sulla base del valore attuale della stima del *fair value* degli impegni relativi alle garanzie stipulate. Tale passività non è significativa nel bilancio consolidato al 30 settembre 2014.

Contenzioso

Indagine della Autorità Antitrust francese

Si segnala che la controllata Luxottica France S.A.S., insieme con altri tra i maggiori concorrenti nel settore della occhialeria in Francia, è stata sottoposta ad una indagine della Autorità Antitrust francese volta ad accertare l’esistenza di eventuali pratiche di fissazione dei prezzi in tale settore di mercato. L’indagine è in corso e alla data odierna nessuna azione formale è stata presa dall’Autorità Antitrust francese. Conseguentemente non è possibile fare una stima delle possibili responsabilità relative a tale evento. L’esito di tali eventuali azioni, contro le quali il Gruppo intende

difendersi, è incerto e non vi è alcuna certezza che, ove questo dovesse essere negativo, non avrà un impatto significativo sul nostro business, sui risultati operativi e sulle condizioni finanziarie.

Altri procedimenti

Il Gruppo è parte convenuta in vari altri procedimenti che traggono origine dall'attività ordinaria. Il management ritiene di avere delle buone strategie di difesa in relazione a detti contenziosi, che verranno perseguite con fermezza. Il management ritiene, altresì, che la definizione dei contenziosi pendenti, sia individualmente che globalmente considerati, non avrà un impatto significativamente negativo sulla posizione finanziaria consolidata o sui risultati operativi del Gruppo.

29. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Contratti di licenza

Il Gruppo ha stipulato un contratto di licenza a livello mondiale in esclusiva per la produzione e la distribuzione di prodotti oftalmici a marchio Brooks Brothers, marchio della società Brooks Brothers Group, Inc., posseduta e controllata da un amministratore di Luxottica Group, Claudio Del Vecchio. L'accordo di licenza scade il 31 dicembre 2014 ed è rinnovabile per altri cinque anni sino al 31 Dicembre 2019. Il Gruppo ha corrisposto a Brooks Brothers Group, Inc. Euro 0,6 milioni ed Euro 0,7 milioni a settembre 2014 e 2013.

Ricavi da servizi

Nei periodi chiusi al 30 settembre 2014 e 2013, US Holdings, una controllata statunitense della Società, ha fornito servizi di consulenza relativi a risk management a Brooks Brothers Group, Inc.. I ricavi derivanti da tali servizi non sono significativi nei periodi chiusi al 30 settembre 2014 e 2013. Il Management ritiene che il compenso ricevuto per questi servizi sia a valori di mercato.

Piano di incentivazione azionario

Il 14 settembre 2004, la Società ha annunciato che il suo maggiore azionista, Leonardo Del Vecchio, aveva destinato la quota del 2,11% delle azioni del Gruppo pari a 9,6 milioni di azioni da lui detenute attraverso la società - La Leonardo Finanziaria S.r.l. - oggi detenute tramite la Delfin S.à.r.l., una società finanziaria di proprietà della famiglia Del Vecchio, ad un piano di stock options da destinare al top management della Società. Le opzioni sono diventate esercitabili al 30 settembre 2006 al raggiungimento di determinati obiettivi economici, e di conseguenza i detentori delle stock options possono esercitarle a partire da tale data fino alla loro scadenza nel 2014. Nei primi nove mesi del 2014 sono stati esercitati gli ultimi 0,3 milioni di opzioni relative a tale piano. Le opzioni esercitate nello stesso periodo del 2013 erano state 3,1 milioni. Al 30 settembre 2013 c'erano circa 330 mila opzioni non ancora esercitate.

Di seguito si riporta il riepilogo dei rapporti con parti correlate al 30 settembre 2014 e al 30 settembre 2013:

(migliaia di Euro)

30/09/2014	Impatto a Conto economico		Impatto a Stato patrimoniale	
	Related Party	Ricavi	Costi	Attività
Brooks Brothers Group Inc	264	583	26	318
Eyebiz Laboratories Pty	3.975	37.890	9.802	11.155
Salmoiraghi & Viganò	12.535	7	54.711	1
Altre	1.951	12.596 ¹	2.848	12.268 ¹
Totale	18.725	51.077	67.387	23.742

(migliaia di Euro)

30/09/2013	Impatto a Conto economico		Impatto a Stato patrimoniale	
	Related Party	Ricavi	Costi	Attività
Brooks Brothers Group Inc	372	635	150	78
Eyebiz Laboratories Pty	1.246	33.281	5.621	5.216
Salmoiraghi & Viganò	10.699	9	54.644	-
Altre	436	617	643	483
Totale	12.753	34.541	61.059	5.777

I compensi spettanti ai dirigenti con responsabilità strategiche sono stati pari ad Euro 39,9 milioni e Euro 22,6 milioni nei primi nove mesi chiusi al 30 settembre 2014 e 2013, rispettivamente.

¹ La voce "Altre" include il costo ed il debito verso Andrea Guerra, derivante dalla cessazione del rapporto di lavoro di Andrea Guerra come Amministratore Delegato.

30. RISULTATO PER AZIONE

L'utile base per azione e l'utile diluito sono stati determinati rapportando l'utile netto attribuibile al Gruppo al 30 settembre 2014 e 2013, pari, rispettivamente, ad Euro 555,0 milioni e ad Euro 518,8 milioni al numero delle azioni della Società.

L'utile per azione nei primi nove mesi è stato pari a Euro 1,17 nel 2014 e Euro 1,10 nel 2013. Nello stesso periodo, l'utile diluito è stato pari a Euro 1,16 nel 2014 ed Euro 1,09 nel 2013.

La tabella di seguito riportata evidenzia la riconciliazione tra il numero medio ponderato di azioni utilizzato per il calcolo dell'utile per azione base e diluito:

	30 settembre 2014	30 settembre 2013
Numero medio ponderato di azioni in circolazione - di base	475.325.386	471.617.863
<i>Stock option</i> non esercitate	3.025.757	4.414.010
Numero medio ponderato di azioni in circolazione diluite	478.351.143	476.031.873
Opzioni non considerate nella determinazione delle azioni diluite a causa di un valore medio più elevato rispetto al prezzo medio del periodo di riferimento e delle condizioni di performance non raggiunte	1.737.180	1.859.787

31. OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Nei periodi chiusi al 30 settembre 2014 e 2013 non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali, come definite dalla comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006.

32. STAGIONALITA' E CICLICITA' DELLE OPERAZIONI

Il Gruppo è storicamente esposto a fluttuazioni nei volumi delle vendite dovute alla stagionalità che caratterizza le vendite di occhiali da sole durante tutto l'anno e che rappresentano il 56,6% del fatturato del Gruppo nei primi nove mesi del 2014 (54,2% nei primi nove mesi del 2013).

33. TRANSAZIONI NON RICORRENTI

Nei primi nove mesi del 2014 il Gruppo ha registrato una spesa non ricorrente pari ad Euro 15 milioni relativa all'accordo di cessazione del rapporto di lavoro subordinato e del rapporto di amministrazione tra Andrea Guerra e Luxottica Group S.p.A.. Il Gruppo ha registrato un beneficio fiscale pari a Euro 4,1 milioni relativo ai costi sopra menzionati.

Nei primi nove mesi del 2013 il Gruppo ha registrato una spesa non ricorrente relativa alla ristrutturazione di Alain Mikli International, società francese operante nel settore dell'occhialeria di lusso, pari ad Euro 9,0 milioni. Il Gruppo ha registrato un beneficio fiscale pari a Euro 3,1 milioni relativo ai costi sopra menzionati.

34. PIANI D'INCENTIVAZIONE

In data 29 aprile 2014 l'assemblea degli azionisti di Luxottica Group ha approvato il piano di incentivazione Performance Shares Plan 2013/2017 (PSP 2013) riservato ai dipendenti del Gruppo, volto a fidelizzare le risorse chiave in un'ottica di medio-lungo periodo.

Il piano prevede che i beneficiari, quali individuati dal Consiglio di Amministrazione della Società, venga assegnato il diritto di ricevere gratuitamente azioni ordinarie della Società stessa decorso un periodo di tre anni dall'assegnazione, a condizione dell'avvenuto raggiungimento da parte del Gruppo di obiettivi di EPS consolidato stabiliti dal Consiglio stesso.

La prima attribuzione del PSP 2013, deliberata dal Consiglio di Amministrazione nella stessa data, ha comportato l'attribuzione a favore dei dipendenti beneficiari di complessivi n. 1.203.900 diritti a ricevere gratuitamente azioni Luxottica Group (cd. Units).

Il *fair value* delle Units, pari ad Euro 39,03 è stato stimato alla data di assegnazione usando il modello binomiale, basandosi sulle seguenti ipotesi medie ponderate:

Prezzo delle azioni alla data di concessione dei diritti	41,08
Vita stimata delle opzioni	3 anni
Rendimento del dividendo	1,76%

35. EVENTI SUCCESSIVI

In data 13 ottobre 2014 il Consiglio di Amministrazione ha accettato le dimissioni dal Consiglio di Enrico Cavatorta per disaccordo sull'attuale governance. In base all'accordo di cessazione, verranno corrisposti a Enrico Cavatorta Euro 4 milioni lordi, oltre alle competenze di fine rapporto. A tale incentivo si aggiunge la somma lorda di Euro 985.355, che verrà corrisposta nell'ambito di una transazione generale novativa, a fronte della rinuncia da parte di Enrico Cavatorta nei confronti di Luxottica Group S.p.A. e di ogni altra società del Gruppo Luxottica a ogni domanda o diritto comunque connessi o occasionati dagli intercorsi rapporti di lavoro e di amministrazione e dalla loro risoluzione. Nessuna somma è stata attribuita in relazione alla cessazione della carica di Amministratore e Amministratore Delegato di Luxottica Group S.p.A. intervenuta lo scorso 13 ottobre. Nella stessa data il consigliere Roger Abravanel si è dimesso dal Consiglio per le medesime motivazioni. Il Presidente Leonardo Del Vecchio ha assunto temporaneamente le deleghe esecutive nell'attesa di finalizzare il processo di selezione del co-CEO Mercati.

In data 22 ottobre 2014 il Presidente Leonardo Del Vecchio ha presentato al Consiglio di Amministrazione il profilo di Adil Mehboob-Khan, candidato per la posizione di co-CEO Mercati. Il Consiglio di Amministrazione ha nominato il consigliere indipendente Marco Mangiagalli quale membro del Comitato Risorse Umane in sostituzione del dimissionario Roger Abravanel.

Adil Mehboob-Khan è stato presentato al Consiglio previsto per il 29 ottobre e è stato nominato consigliere non esecutivo. Nella medesima seduta, Massimo Vian è stato proposto come CEO, affidandogli ad interim tutte le deleghe esecutive fino all'ingresso effettivo di Adil Mehboob-Khan che avverrà nei primi giorni di gennaio del 2015.

ALLEGATI

TASSI DI CAMBIO USATI PER LA TRADUZIONE DEI BILANCI PREPARATI IN VALUTE DIVERSE DALL'EURO

	Cambio medio al 30 settembre 2014	Cambio finale al 30 settembre 2014	Cambio medio al 30 settembre 2013	Cambio finale al 31 dicembre 2013
Bath Tailandese	43,9071	40,8000	40,0245	45,1780
Corona Norvegese	8,2762	8,1190	7,6608	8,3630
Corona Svedese	9,0405	9,1465	8,5802	8,8591
Diram Emirati Arabi	4,9764	4,6216	4,8363	5,0654
Dollaro Australiano	1,4760	1,4442	1,3468	1,5423
Dollaro Canadese	1,4819	1,4058	1,3481	1,4671
Dollaro della Namibia	14,5356	14,2606	12,4944	14,5660
Dollaro Hong Kong	10,5067	9,7740	10,2147	10,6933
Dollaro Neozelandese	1,6004	1,6209	1,6119	1,6762
Dollaro Singapore	1,7039	1,6063	1,6483	1,7414
Dollaro Taiwan	40,8326	38,3039	39,1552	41,1400
Dollaro USA	1,3549	1,2583	1,3167	1,3791
Forint Ungherese	308,7662	310,5700	296,7665	297,0400
Franco Svizzero	1,2180	1,2063	1,2315	1,2276
Kuna Croata	7,6242	7,6425	7,5621	7,6265
Lira Turca	2,9331	2,8779	2,4583	2,9605
Nuevo Sol Peruviano	3,8033	3,6434	3,5232	3,8586
Peso Argentino	10,8173	10,6506	6,9533	8,9891
Peso Messicano	17,7720	16,9977	16,6971	18,0731
Pesos Cileno	760,1510	755,4610	643,0870	724,7690
Pesos Colombiano	2.631,8912	2.546,9300	2.441,9590	2.664,4199
Rand Sud Africano	14,5356	14,2606	12,4944	14,5660
Real Brasiliano	3,1028	3,0821	2,7910	3,2576
Renminbi Cinese	8,3544	7,7262	8,1208	8,3491
Ringgit Malesia	4,3925	4,1314	4,1243	4,5221
Rupia Indiana	82,2624	77,8564	75,6962	85,3660
Rublo Russo	48,0152	49,7653	n.a.	45,3246
Sheckel Israeliano	4,7322	4,6474	4,7919	4,7880
Sterlina Gran Bretagna	0,8118	0,7773	0,8520	0,8337
Won Sud Coreano	1.411,6170	1.330,3400	1.456,3916	1.450,9301
Yen Giapponese	139,4859	138,1100	127,3121	144,7200
Zloty Polacco	4,1752	4,1776	4,2014	4,1543

Milano, 29 ottobre 2014

Luxottica Group S.p.A.

Per il Consiglio di Amministrazione

Leonardo Del Vecchio

Presidente

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari Enrico Cavatorta dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili

Milano, 29 ottobre 2014

Enrico Cavatorta

(Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari)